

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 42 del 18.10.2017

Supplemento n. 150

mercoledì, 18 ottobre 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Autorità di Gestione Feasr. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 6 ottobre 2017, n. 14426

certificato il 09-10-2017

PSR 2014/2020 - Misura 19 'Sostegno allo sviluppo locale LEADER' - approvazione dei criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Autorità di Gestione Feasr. Sostegno allo Sviluppo delle Attività Agricole

DECRETO 6 ottobre 2017, n. 14426
certificato il 09-10-2017

PSR 2014/2020 - Misura 19 ‘Sostegno allo sviluppo locale LEADER’ - approvazione dei criteri di selezione predisposti dai GAL ai fini della selezione dei beneficiari finali.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2015 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507, e sm.i.;

Vista la Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER” - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR 2014-2020, di cui agli artt. 32-35 del citato Reg. UE 1303/2013;

Visto in particolare il paragrafo del PSR 8.2.15.6 “Informazioni specifiche della misura - Definizioni dei compiti dell’autorità di gestione, dell’organismo pagatore e dei GAL nell’ambito di LEADER, in particolare per quanto riguarda la procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e i criteri obiettivi per la selezione di operatori di cui all’art. 34, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013” laddove si dispone che i GAL devono “sottoporre all’approvazione dell’Autorità di gestione le modalità di attuazione delle varie misure, comprese le condizioni di accesso, di ammissibilità, i criteri di selezione, gli importi e le aliquote di sostegno, le tipologie di beneficiari previsti”;

Dato atto che tali condizioni di accesso, di ammis-

sibilità, gli importi e le aliquote di sostegno, nonché le tipologie di beneficiari previsti sono inclusi nelle schede di misura contenute nelle SISL approvate con Delibera di Giunta n. 1243 del 5 dicembre 2016;

Visti i criteri di selezione pervenuti all’Autorità di gestione e al Settore “Gestione della programmazione LEADER -attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto” da parte dei GAL riconosciuti dalla Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 1243 del 5 dicembre 2016 (Allegati 1-6);

Vista la richiesta di parere (prot. AOOGR/401916/F.045.040.010.010 del 22/8/17) rivolta dall’Autorità di gestione al Settore “Gestione della programmazione LEADER - attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto” sui criteri di selezione in questione e in particolare sulla loro rispondenza a quanto previsto dai “Principi per la definizione dei criteri di selezione” contenuti nelle rispettive SISL già approvate con la sopra citata Delibera di Giunta n. 1243 del 5 dicembre 2016 e agli obiettivi generali del PSR Toscana 2014/2020;

Considerato il parere positivo espresso dal Settore “Gestione della programmazione LEADER - attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto” in merito ai suddetti criteri (prot. AOOGR/416293/G.050 del 31/08/17 e AOOGR/417737/G.050 del 01/09/17);

Considerato che con prot. AOOGR/471421/F.045.060 del 4 ottobre 2017 il GAL Etruria ha proceduto a inviare all’Autorità di gestione, ai sensi del punto 8.3.2 “Modifiche della SISL” dell’Allegato A alla Delibera di Giunta n. 246 del 29/3/16 “Attivazione della Misura 19 - Bando per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL”, una versione della propria SISL modificata rispetto alla versione approvata con la sopra citata Delibera di Giunta n. 1243 del 5 dicembre 2016;

Preso atto che lo stesso GAL Etruria ha comunicato alla scrivente Autorità di gestione che, in seguito a tale modifica della propria SISL, procederà a inviare una nuova versione dei criteri di selezione;

Ritenuto corretto procedere quindi all’approvazione dei criteri di selezione inviati in via definitiva da parte dei seguenti GAL:

- GAL Consorzio Appennino Aretino (All. 1)
 - GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma -FAR Maremma (All. 2)
 - GAL Consorzio Lunigiana (All. 3)
 - GAL Montagna Appennino (All. 4)
 - GAL Leader Siena (All. 5)
 - GAL Start (All. 6)
- rimandando a successivo atto l’approvazione dei cri-

teri di selezione che arriveranno in via definitiva da parte del GAL Etruria;

DECRETA

1. di approvare gli allegati da 1 a 6, parti integranti e sostanziali del presente atto, contenenti i criteri di selezione inviati in via definitiva da parte dei seguenti GAL:

- GAL Consorzio Appennino Aretino (All. 1)
- GAL Fabbrica Ambiente Rurale Maremma -FAR Maremma (All. 2)
- GAL Consorzio Lunigiana (All. 3)
- GAL Montagna Appennino (All. 4)
- GAL Leader Siena (All. 5)
- GAL Start (All. 6);

2. di rimandare a successivo atto dei criteri di selezione che arriveranno in via definitiva da parte del GAL Etruria;

3. di notificare il presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente

Antonino Mario Melara

SEGUONO ALLEGATI

Misura: 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali"		
Sottomisura: 4.1 - "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"		
4.1.1 - "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole"		
Beneficiario: Imprenditori Agricoli Professionali (IAP).		
I punteggi sono cumulabili	punteggi	
Principi	Criteri	
<p>Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità e di svantaggio (Comuni D) e ai Comuni ricompresi nella strategia delle Aree interne dell'area. La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati (nell'ultimo decennio si è registrata una diminuzione del 44% del numero di aziende ubicate nei territori montani); le cui aziende hanno necessità di investire per mitigare gli elevati costi di produzione legati alle difficili condizioni morfologiche (18% delle imprese toscane ha sede in un comune montano) e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico (14% della Superficie regionale ha una pericolosità geomorfologica elevata coincidente con le zone C2 e D). Il principio è collegato al fabbisogno n. 16 e 4 e all'obiettivo trasversale "Ambiente" del PSR.</p>	1a) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in	
	zona D	12
	zona C2	5
	zona C1	4
	1b) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n.162 del 12/1/2015 > del 50%) nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina	2
1c) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	4	
1d) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, aree con vincolo paesaggistico art.136 D lgs 42/2004	4	
1e) UTE indicata in domanda con superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162	4	

	del 12/1/2015 ricadente, in tutto o in parte, in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)	
<p>Certificazioni di qualità: la priorità è attribuita in funzione della partecipazione del soggetto ad un sistema di certificazione di qualità del prodotto o di processo. La priorità premia la trasformazione di prodotti di qualità legate a processi produttivi sostenibili (5% della SAU regionale è interessata dal biologico). Concorre a contrastare la crescente standardizzazione del prodotto a scapito della qualità e tipicità degli stessi e a mantenere alta la reputazione dei prodotti agroalimentari nei mercati internazionali (nel 2013 l'export è cresciuto al 9,9%). Il principio è collegato al fabbisogno n. 4 e all'obiettivo trasversale "Innovazione" del PSR.</p>	<p>Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1c) con i territori classificati D del criterio 1a)</p> <p>Non sono cumulabili i punteggi 1d) con 1e)</p>	<p>Il Soggetto richiedente è:</p> <p>2a) operatore biologico</p> <p>2b) DOP e IGP ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012;</p> <p>2c) DOC, DOP e IGT ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013</p> <p>2d) "Agricoltura" – Produzione integrata ai sensi della L.R.25/99</p> <p>I punteggi di cui alle lettere 2b) e 2c) non sono cumulabili</p>
<p>Genere femminile del richiedente: risponde ad una maggiore propensione dei giovani a innovare nel rispetto della tradizione con un orientamento verso la sostenibilità e la qualità e ad effettuare investimenti di lungo periodo (ricerca lineal); nel caso del genere femminile si dà una risposta al fabbisogno n. 8 del PSR.</p>	<p>3) il soggetto richiedente, è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile 	<p>5</p> <p>4</p> <p>4</p> <p>3</p>
<p>Richiedente: che ha attivato tirocini non curricolari e richiedente giovane;</p>	<p>4a) il soggetto richiedente, è giovane (età inferiore a 40 anni). La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è giovane; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è giovane; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è giovane; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è giovane 	<p>2</p> <p>2</p>

<p>4b) il richiedente ha attivato un tirocinio non curriculare alla data della presentazione della domanda</p>	<p>I punteggi sono cumulabili</p> <p>5) percentuale di Standard Output totale dell'UTE indicata in domanda, risultante dalla superficie agricola utilizzata del piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162/2015 e/o dalla consistenza di stalla, e riferita ad uno o più dei seguenti settori bovino e/o ovi-caprino e/o olivicolo:</p>	<p>> = al 30 - < o = 50% 3</p>	<p>> al 50% 6</p>	<p>3</p>
<p>Settore di intervento. Tale principio concorre a incentivare la competitività delle filiere: bovina, ovi-caprina e olivicola e del territorio del Gal. Infatti, come emerge dall'analisi SWOT, le suddette filiere zootecniche hanno risentito dell'aumento dei costi di produzione (alto costo dei mangimi, maggiori costi nella catena del freddo, problemi legati alla logistica e alle condizioni igienico sanitarie del latte e dei prodotti caseari). Inoltre c'è la necessità di mantenere alto il profilo qualitativo di alcuni prodotti tipici del settore agroalimentare (formaggi). Per quanto riguarda la filiera olivicola, come risulta dall'analisi SWOT, c'è stata una forte riduzione delle superfici coltivate per effetto della scarsa redditività del settore (tra i due censimenti: - 5,2% nella collina interna e - 13,3% in montagna). Oltre a ciò, il settore agroalimentare ad essa collegato necessita di interventi mirati che consentano di cogliere ulteriori opportunità di sviluppo e di non perdere la competitività sul mercato. Il principio è collegato ai fabbisogni n. 16, 6 e 4 del PSR.</p>	<p>I punteggi non sono cumulabili</p> <p>6) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; - EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; - ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; - ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; - Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; - IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; - BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; • UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; 	<p>3</p>	<p>6</p>	<p>2</p>
<p>Punteggio Minimo 4</p>				<p>4</p>

Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto	
Punteggio Massimo	45
massimale contribuzione	L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a € 50.000,00
Regime	La contribuzione è fissata al 40% del costo dell'investimento ammissibile e il sostegno è concesso alle condizioni previste dal Reg. n. 1407/2013 "de minimis extra-agricolo".

Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"			
Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"			
6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole"			
Beneficiario : Imprenditori Agricoli Professionali (IAP). Imprenditori agricoli ai sensi del codice civile art. 2135 iscritti nel registro delle imprese sezione speciale aziende agricole per le sole attività sociali e di servizio per le comunità locali e per le fattorie didattiche come definite dalla normativa regionale; giovani che si insediano ai sensi dell'art.19 lett.a. i) del Reg. (UE) n1305/2013 nell'ambito del "Pacchetto Giovani".			
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri		
	punteggi		
	1a) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in:	zona D	12
		zona C2	5
		zona C1	4
	1b) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina		
	1c) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013		4
	1d) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e riserve naturali fuori Natura 2000, aree con vincolo paesaggistico art.136 D lgs 42/2004		2

Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità e di svantaggio territoriali (Comuni D e Aree Interne). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico.

	<p>1e) UTE indicata in domanda con superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 ricadente, in tutto o in parte, in Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN)</p> <p>Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1c) con i territori classificati D del criterio 1a)</p> <p>Non sono cumulabili i punteggi 1d) con 1e)</p>	2
<p>Attività di intervento: allo scopo di incentivare le attività sociali.</p>	<p>2) Gli interventi previsti in domanda riguardano totalmente l'attività sociale</p>	7
<p>Richiedente:</p> <p>genere femminile;</p>	<p>3) il soggetto richiedente è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile. 	2
<p>giovane imprenditore;</p>	<p>4) il soggetto richiedente, è Giovane (età inferiore a 40 anni). La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è giovane; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è giovane; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è giovane; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è giovane. 	2

richiedente che ha attivato tirocini non curricolari;	5) il richiedente ha attivato tirocinio non curricolare alla data della presentazione della domanda I Punteggi sono cumulabili fra loro	3
<p style="text-align: center;">Obiettivi trasversali PSR "Innovazione – Ambiente – Cambiamenti climatici"</p>	<p>6) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; • EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; • ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; • ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; • Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; • IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; • BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; • UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; 	2
Punteggio Minimo	4	
Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto		
Punteggio Massimo	32	
massimale contribuzione	L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a € 50.000,00	
Regime	La contribuzione è fissata al 40% del costo dell'investimento ammissibile – De Minimis	

Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"			
Sottomisura 6.4 - "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"			
6.4.3 - "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività artigianali"			
Beneficiario: Microimprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003 ,) anche di nuova costituzione, del settore dell'Artigianato L.R.53/2008, che trasformano e commercializzano prodotti agroalimentari.			
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	punteggi	
	1a) UTE indicata in domanda ricade (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in:	zona D	12
		zona C2	5
		zona C1	4
	1b) UTE indicata in domanda ricade (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina		2
<p>Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità e di svantaggio territoriale (Comuni D). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico e ai Comuni ricompresi nella strategia delle Aree interne dell'area.</p>	1c) UTE indicata in domanda ricade (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013		4
	Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1c) con i territori classificati D del criterio 1a)		
<p>Qualità dell'investimento: la priorità premia adesione a protocolli o marchi riconosciuti a livello regionale;</p>	2a) l'impresa aderisce a protocolli o marchi riconosciuti dalla Regione Toscana		5
	2b) l'UTE utilizza, nell'impianto oggetto di finanziamento, prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato a una distanza non superiore a 70 Km dall'impianto stesso, rispetto alla quantità totale trasformata e/o		

	commercializzata:	> 30% e ≤ 50%	3
		> 50%	4
	2c) l'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 30% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante regolamenti di conferimento o impegni unilaterali d'acquisto etc... produzione propria.	> 30% e ≤ 50%	3
		> 50%	4
	I Punteggi sono cumulabili fra loro tranne gli interni del punto 2b) e 2c)		
Richiedente:			
	3) il soggetto richiedente, è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:		
	<ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandati è di genere femminile; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile 		2
Genere (femminile) del richiedente			
	4) il soggetto richiedente, è Giovane (età inferiore a 40 anni). La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:		
	<ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è giovane; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è giovane; • società in accomandita semplice: almeno la 		2
Giovane imprenditore;			

		<p>metà dei soci accomandatari è giovane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è giovane 	
	il richiedente ha attivato tirocini non curricolari.	5) il richiedente ha attivato tirocinio non curricolare alla data della presentazione della domanda	3
	Impresa di nuova costituzione;	6) Impresa costituita da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando; I Punteggi sono cumulabili fra loro	2
	Obiettivi trasversali PSR "Innovazione – Ambiente – Cambiamenti climatici"	7) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto: <ul style="list-style-type: none"> • ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; • EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; • ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; • ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; • Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; • IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; • BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; <p>UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare;</p>	2
Punteggio Minimo			4
Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto			
Punteggio Massimo			38
massimale contribuzione		L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a €50.000,00.	
Regime		La contribuzione è fissata al 40% del costo dell'investimento ammissibile in regime De Minimis	

Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese		
Sottomisura 6.4 - "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"		
6.4.4 - "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali"		
Beneficiario: Microimprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003[1]) anche di nuova costituzione del settore Commercio ovvero imprese del sistema distributivo regionale regolato dal Codice del Commercio ex L.R. 7 febbraio 2005 n. 28. che esercitano attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari, ristorazione e bar in sede fissa.		
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	punteggi
<p>Territorio: la priorità territoriale è attribuita in funzione del grado di ruralità e di svantaggio territoriale (Comuni D). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico e ai Comuni ricompresi nella strategia delle Aree interne dell'area.</p>	1a) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in	
	zona D	12
	zona C2	5
	zona C1	4
	1b) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina	
1c) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013		
	Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1c) con i territori classificati D del criterio 1a)	4
Qualità dell'investimento: la priorità premia		

adesione a protocolli o marchi riconosciuti a livello regionale;	2a) adesione a protocolli o marchi riconosciuti a livello regionale;	5
investimenti volti al miglioramento e/o alla creazione di empori polifunzionali ed "esercizi di vicinato" ;	2b) investimenti volti al miglioramento e/o alla creazione di empori polifunzionali ed "esercizi di vicinato" che forniscono servizi alla popolazione ; I Punteggi sono cumulabili fra loro	7
Richiedente Genere femminile del richiedente;	3) il soggetto richiedente, è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile 	2
Giovane imprenditore;	4) il soggetto richiedente, è Giovane (età inferiore a 40 anni). La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è giovane; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è giovane; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è giovane; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è giovane 	2
il richiedente ha attivato tirocini non curricolari.	5) il richiedente ha attivato tirocinio non curricolare alla data della presentazione della domanda	3
Impresa di nuova costituzione	6) Impresa costituita da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando; I Punteggi sono cumulabili fra loro	2
Obiettivi trasversali PSR "Innovazione – Ambiente – Cambiamenti climatici"	7a) L'impresa possiede certificazione ECOLABEL; 7b) L'impresa possiede analisi "reputazione on line" sulla base di piattaforme digitali; I Punteggi sono cumulabili fra loro	3

Punteggio Minimo	4
Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto	
Punteggio Massimo	40
massimale contribuzione	L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a €25.000,00
Regime	La contribuzione è fissata al 40% del costo dell'investimento ammissibile in regime De Minimis

Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"			
Sottomisura 6.4 - "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"			
6.4.5 - "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività turistiche"			
Beneficiario: Microimprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003[1]), anche di nuova costituzione, che esercitano le attività ricettive di cui al Titolo II "Imprese Turistiche", Capo I e Capo II della L.R. 42/2000 e successive modifiche.			
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	punteggi	
	1a) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zona D	12	
		zona C2	5
		zona C1	4
	1b) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina		2
	1c) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013		
	Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1c) con i territori classificati D del criterio 1a)	4	
Qualità dell'investimento: la priorità premia			
adesione a protocolli o marchi riconosciuti a livello regionale;	2) adesione a protocolli o marchi riconosciuti a livello regionale;	5	
Richiedente			

<p>genere femminile del richiedente;</p>	<p>3) il soggetto richiedente, è di genere femminile. La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è di genere femminile; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile 	2
<p>giovane imprenditore;</p>	<p>4) il soggetto richiedente, è Giovane (età inferiore a 40 anni). La priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ditta individuale: il soggetto richiedente è giovane; • società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è giovane; • società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è giovane; • società cooperative e di capitale: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è giovane 	2
<p>il richiedente ha attivato tirocini non curriculari</p>	<p>5) il richiedente ha attivato tirocinio non curriculare alla data della presentazione della domanda</p>	3
<p>impresa di nuova costituzione;</p>	<p>6) Impresa costituita da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando;</p>	2
	<p>I Punteggi sono cumulabili fra loro</p>	
	<p>7a) L'impresa possiede certificazione ECOLABEL;</p>	2
<p>Obiettivi trasversali PSR "Innovazione – Ambiente – Cambiamenti climatici"</p>	<p>7 b) L'impresa possiede analisi "reputazione on line" sulla base di piattaforme digitali;</p>	3
	<p>I Punteggi sono cumulabili fra loro</p>	
<p>Punteggio Minimo</p>		4

Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto	
Punteggio Massimo	33
massimale contribuzione	L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a €50.000,00
Regime	La contribuzione è fissata al 40% del costo dell'investimento ammissibile in regime De Minimis

Misura 7 - "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"		
Sottomisura 7.5 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative , informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala "		
Beneficiario: Comuni, Unione dei Comuni, Enti Parco		
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	punteggi
Localizzazione dell'investimento		
la priorità territoriale è attribuita in funzione al grado di ruralità e di svantaggio territoriali (Comuni D). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico.	1a) Interventi realizzati nel territorio dei Comuni del Gal Appennino Aretino	
	classificati D	12
	classificati C2	6
	classificati C1	4
	1b) L'intervento è realizzato in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	
	Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1b) con i territori classificati D del criterio 1a)	4
Il principio premia itinerari riconosciuti a livello regionale.		
Qualità dell'investimento il principio premia:		
l'adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale. Il principio risponde agli obiettivi trasversali "ambiente" e "cambiamenti climatici".	2) L'intervento è realizzato all'interno di itinerari riconosciuti a livello regionale	3
	3a) L'investimento adotta soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale. quali ISO 14001; EMAS, etc...	3

gli interventi per il superamento o l'abbattimento di barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi.	4) gli interventi sono volti al superamento o all'abbattimento di barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi. 4a) il superamento o l'abbattimento di barriere architettoniche 4b) il superamento di disabilità visiva 4c) siti web o software informatici I punteggi sono cumulabili	3 3 3
Carattere integrato		
La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma territoriale integrato di sviluppo. Il principio risponde all'obiettivo trasversale "innovazione" e alla difficoltà di aggregazione rilevata nell'analisi. (Es. partecipazione alla Strategia delle Aree Interne con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro).	4a) Intervento realizzato in sinergia e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina	2
Connessione complementarietà con il progetto di Cooperazione del Gal Appennino Aretino.	4b) integrazione e complementarietà della proposta progettuale con il progetto di cooperazione locale del Gal Appennino Aretino "Around Francigena..." 4c) il beneficiario sottoscrive l'accordo di cooperazione del progetto locale Gal Appennino Aretino sostenendo le azioni comuni ivi previste I punteggi sono cumulabili	5 8
Punteggio Minimo		
Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto		4
Punteggio Massimo		42
massimale contribuzione	L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a €250.000,00.	
Regime	Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.	

Misura 7 - "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"		
Sottomisura 7.6 - "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente."		
7.6.1 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi		
Beneficiario: Comuni, Unione dei Comuni, Enti Parco		
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	punteggi
localizzazione dell'investimento		
Il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.	1) Il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.	4
la priorità territoriale è attribuita in funzione al grado di ruralità e di svantaggio territoriali (Comuni D). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico.	2a) Interventi realizzati nel territorio dei Comuni del Gal Appennino Aretino classificati D classificati C2 classificati C1	12 6 4
	2 b) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013 Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 2a) e neppure il criterio 2b) con i territori classificati D del criterio 2a)	4
tipologia di investimento il principio premia		
l'investimento finalizzato alla realizzazione di un servizio alla popolazione non presente nella località oggetto d'investimento;	3a) l'investimento prevede la realizzazione di un centro polifunzionale a servizio della popolazione non presente nell'area; 3b) l'investimento prevede la realizzazione di un punto di aggregazione a servizio della popolazione non presente nell'area;	6 4

	<p>la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi;</p>	<p>4) la domanda contiene anche interventi per soggetti svantaggiati o disabili, finalizzati all'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi quali:</p> <p>4a) il superamento o l'abbattimento di barriere architettoniche</p> <p>4b) il superamento di disabilità visiva</p> <p>4c) siti web o software informatici</p>	3
	<p>adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale. Il principio risponde agli obiettivi trasversali "ambiente" e "cambiamenti climatici".</p>	<p>5) adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale quali ISO 14001; EMAS, etc...</p> <p>I punteggi di cui alle lettere 3a) e 3b) non sono cumulabili</p>	3
	<p>Carattere integrato</p>	<p>6) Intervento realizzato in sinergia e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina</p>	4
<p>Punteggio Minimo</p>	4		
<p>Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto</p>	38		
<p>Punteggio Massimo</p>	<p>Il costo totale ammissibile dell'investimento non può essere superiore a € 500.000</p>		
<p>massimale contribuzione</p>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile.</p>		
<p>Regime</p>			

Misura 7 - "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"				
Sottomisura 7.6 - "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente."				
7.6.2 - Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale				
Beneficiario: Comuni, Unione dei Comuni, Enti Parco				
	Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	punteggi	
	Localizzazione dell'investimento.			
	la priorità territoriale è attribuita in funzione al grado di ruralità e di svantaggio territoriali (Comuni D). La priorità premia gli investimenti che ricadono su territori che più di altri sono soggetti ad essere abbandonati e la cui presenza garantisce il presidio di un territorio maggiormente soggetto a dissesto idrogeologico.	1a) Interventi realizzati nel territorio dei Comuni del Gal Appennino Aretino		
		classificati D	12	
		classificati C2	6	
	classificati C1	4		
	1b) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013		4	
	1 c) Il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.		4	
	Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1b) con i territori classificati D del criterio 1a)			
	Qualità del progetto architettonico e sua adeguatezza in relazione alle funzioni previste.			

<p>adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale quali ISO 14001; EMAS, etc...)</p> <p>2b) intervento sul patrimonio storico-artistico riconosciuto (Codice dei Beni Culturali n.137/2002 e D.Lgs n.42/2004 e ss.mm. ii) corredato da progetto culturale</p> <p>I punteggi sono cumulabili</p>	<p>2a) adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale quali ISO 14001; EMAS, etc...)</p> <p>2b) intervento sul patrimonio storico-artistico riconosciuto (Codice dei Beni Culturali n.137/2002 e D.Lgs n.42/2004 e ss.mm. ii) corredato da progetto culturale</p> <p>I punteggi sono cumulabili</p>	3
<p>Qualità gestionale</p> <p>a) capacità del progetto di rispondere alla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e dei turisti attivando flussi di domanda significativi;</p> <p>b) capacità del progetto di generare occupazione ed imprenditorialità. Il principio risponde ai fabbisogni 8, 16 e al rilievo dell'analisi della bassa spesa pro-capite per servizi sociali, culturali e ricreativi.</p>	<p>3a) L'investimento prevede la realizzazione e la gestione di un progetto culturale</p> <p>4b) L'investimento prevede un piano di gestione dettagliato che espliciti l'occupazione generata dal progetto</p> <p>I punteggi sono cumulabili</p>	5
<p>Carattere integrato.</p> <p>La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma territoriale integrato di sviluppo. Il principio risponde all'obiettivo trasversale "innovazione" e alla difficoltà di aggregazione rilevata nell'analisi. (Es: partecipazione alla Strategia delle Aree Interne con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro)</p>	<p>5) Intervento realizzato in sinergia e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina</p>	4
<p>Punteggio Minimo</p>	<p>Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse</p>	4
<p>Punteggio Massimo</p>	<p>Il costo totale ammissibile dell'investimento non può essere superiore a € 500.000</p>	36
<p>massimale contribuzione Regime</p>	<p>Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto pari al 100% del costo totale ammissibile.</p>	

Misura 8 - "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"		
Sottomisura: 8.6 - "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste"		
Beneficiario: Microimprese, singole o associate, che operano nelle zone rurali coinvolte nelle filiere forestali per la gestione e valorizzazione della risorsa forestale e dei suoi prodotti (legnosi, prodotti secondari del bosco, beni e servizi ecosistemici)		
Principi presenti nelle schede di Misura della SISL	Criteri	
	punteggi	
<p>- <i>Aree territoriali</i>: verrà data priorità alle zone montane (Comuni D) e alle zone con maggiore diffusione dei boschi, essendo queste le zone dove maggiore è l'importanza e l'incidenza degli interventi finanziati e dove maggiore è la probabilità di abbandono (nell'ultimo decennio si è registrata una diminuzione del 44% del numero di aziende ubicate nei territori montani); ai Comuni ricompresi nella strategia delle Aree interne dell'area-; all'esistenza di particolari vincoli ambientali (aree Natura 2000 o altre aree protette);. Il criterio è collegato principalmente ai fabbisogni n. 4, 5 e 6 e agli obiettivi trasversali "Ambiente" e "Innovazione";</p>	1a) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in	
	zona D	12
	zona C2	5
	zona C1	4
	1b) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina	
1c) UTE indicata in domanda ricadente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013		3
1d) UTE indicata in domanda ricadente in zone con maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore alla media regionale del 47%)		3
1e) UTE indicata in domanda ricadente in Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 oppure ad Aree protette (comprese aree contigue ex art. 55 L.R.30/2015)		4
Non sono cumulabili i punteggi interni alla lettera 1a) e neppure il criterio 1c) con i territori classificati D del criterio 1a)		

<p>- <i>Tipologia richiedente</i>: verrà data priorità ai richiedenti se aziende agricole e al loro grado di professionalizzazione, dando preferenza agli imprenditori agricoli professionali rispetto agli altri agricoltori, che individua il ruolo e l'importanza degli imprenditori professionali per la realtà agricola toscana; all'età del beneficiario, considerato che dall'analisi SWOT al punto 7 dei Punti di forza della priorità 2 emerge una maggiore propensione dei giovani a innovare nel rispetto della tradizione e ad effettuare investimenti di lungo periodo, con orientamento verso la sostenibilità e la qualità, e in generale la necessità di sostenere i giovani derivante dall'elevata età media dei conduttori agricoli toscani (vedi SWOT - Aziende agricole); il Richiedente ha attivato tirocini non curricolari;</p>	<p>2a) imprenditori agricoli professionali e equiparabili sensi dell'articolo 8 D.Lgs 227/20001 e ss.mm.ii.</p>	6
	<p>2b) Impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della LR 39/2000</p>	4
	<p>2c) età del beneficiario (beneficiario di età inferiore a 40 anni). In caso di società, la priorità è attribuita quando almeno la metà degli amministratori ha un'età inferiore ai 40 anni</p>	3
	<p>2d) il richiedente ha attivato tirocinio non curricolare alla data della presentazione della domanda</p>	3
	<p>I punteggi sono tra loro cumulabili tranne la lettera 2a) con 2b)</p>	
<p>al grado di aggregazione, considerato che dall'analisi SWOT ai Punti di debolezza emerge la frammentazione del tessuto imprenditoriale e difficoltà di aggregazione e la prevalenza di aziende di piccole dimensioni. Il criterio è collegato principalmente ai fabbisogni n. 4, 6, 7 e 8.</p>	<p>3a) Il soggetto richiedente è un consorzio forestale ai sensi dell'art. 19 della LR 39/2000 oppure è un gestore di usi civici</p>	5
	<p>3b) Il soggetto richiedente è un'impresa iscritta all'Elenco regionale delle ditte boschive ai sensi dell'art. 38/bis della LR 39/00</p>	4
	<p>I punteggi non sono tra loro cumulabili</p>	

	<p align="center">Obiettivi trasversali PSR "Innovazione – Ambiente – Cambiamenti climatici"</p>	<p>4) possesso, da parte dei beneficiari, di certificazioni/attestazioni ambientali e/o energetiche e/o di processo e di prodotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ISO 14001, Sistema di gestione ambientale; • EMAS, Sistema comunitario di ecogestione e audit; • ISO 50001, Sistema di gestione dell'energia; • ISO/TS 14067 Carbon footprint of products; • Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE; • IFS qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; • BRC qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale; • UNI ISO EN 22000 sistemi di gestione della sicurezza nel settore agroalimentare; 	2
Punteggio Minimo	4		
Le domande di aiuto con un punteggio totale al disotto di 4 punti saranno escluse dall'aiuto			
Punteggio Massimo ottenibile	40		
massimale contribuzione		L'importo massimo di contributo pubblico concedibile per ciascuna domanda non può essere superiore a € 50.000,00	
Regime		La contribuzione è fissata al 40% del costo dell'investimento ammissibile e il sostegno è concesso alle condizioni previste dal Reg. n. 1407/2013 "De Minimis extra-agricolo".	

**Misura 4.2****Articolazione dei criteri di selezione**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto

1) Settore di intervento

a) Presenza nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente ad una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: <ul style="list-style-type: none"> - Latte; - Cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia); - Ortofrutticola (escluso frutti esotici, inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni) - Apistica 	Punti 14
b) Presenza nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente ad una o più delle seguenti filiere prioritarie nel PSR: <ul style="list-style-type: none"> - Olivo-oleicola; - Vitivinicola; - Animali vivi, carni e altri prodotti primari di origine animale 	Punti 13
c) Presenza nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente alla seguente filiera prioritaria nel PSR: <ul style="list-style-type: none"> - Colture industriali (compreso tessili e per la promozione di biomassa, colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali); - Florovivaistica; 	Punti 12

I punteggi di cui alle lettere a) e b) e c) non sono cumulabili

2) Partecipazione a filiere produttive

a) Nell'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli a seguito di:	Punti
a1) singoli contratti di conferimento in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D.Lgs 27/05/2005 n. 102	4
a2) vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 30% rispetto al totale trasformato e/o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante nell'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.	8
b) l'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 50% della quantità totale trasformata e/o commercializzata nell'intervento oggetto dell'investimento, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali di acquisto, produzione propria:	
>50% e < del 70%	6
≥del 70%	8
c) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.3 e/o 16.4 attivata dal GAL e gli	3



interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso.	
---	--

I punteggi di cui alle lettere a.1) e a.2) non sono tra loro cumulabili

3) Riduzione dei costi esterni ambientali

a) utilizzo nella realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli di base derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km (in linea d'aria) di distanza dal luogo oggetto dell'intervento rispetto alla quantità totale trasformata o commercializzata	
>30% e <60%	4
≥60% e < 90%	6
≥90%	8

4) Territorio

a) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario di disagio superiore alla media regionale.	> 0 e < 15 Punti 2 ≥ 15 Punti 3
---	--

5) Occupazione

a) Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/Vm (espresso in termini percentuali) ¹	> 0 e < 10% punti 1 ≥ 10% e < 50% punti 1,5 ≥ 50% punti 2
--	---

6) Tirocini formativi

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	2
--	----------

7) Aree Interne

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento.	2
--	----------

TOTALE	Max 50 punti
---------------	---------------------

¹ Per l'attribuzione del criterio si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (Vm).

Vm è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.



Misura 4.3.2

Articolazione dei criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto.

1) Territorio

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

L'UTE/UTS/UTF interessata dagli investimenti ricadono prevalentemente (>50%) in una delle seguenti aree:	Punti
a) In funzione del grado di ruralità: a.1) zone D a.2) zone C2	14 13
b) Per tutte le infrastrutture escluse quelle forestali, in funzione del grado di disagio locale: la domanda contiene investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario di disagio superiore alla media regionale	> 0 e < 15 Punti 11 > 15 Punti 12
c) Per le sole infrastrutture forestali: in zone di maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%) ¹	5

I punteggi di cui alle lettere a.1), a.2), non sono tra loro cumulabili

I punteggi di cui alle lettere b) e c) non sono tra loro cumulabili

2) Tipologie di investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

Gli interventi riguardano totalmente una delle seguenti tipologie:	Punti
a) Viabilità finalizzata a facilitare l'accesso al pubblico di strutture agrituristiche, turistiche e ricettive, di ristorazione, ovvero aziende aventi punti vendita di prodotti locali	4
b) Viabilità per l'accesso alle superfici agro-forestali (strade poderali, strade forestali, piste forestali carrabili) e di collegamento con la viabilità pubblica asfaltata	8
c) Viabilità forestale infrastrutturale finalizzata a facilitare le operazioni selvicolturali e la gestione della superficie attiva delle superfici forestali	8
d) Viabilità finalizzata a facilitare l'accesso e la fruizione di percorsi e itinerari turistici locali	4
e) Viabilità finalizzata a facilitare e migliorare il collegamento con strade provinciali e regionali	4

I punteggi di cui alle lettere b) e c) non sono tra loro cumulabili

¹ Vedi sito Regione Toscana all'indirizzo web www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/testo-e-misure-psr alla sezione: zonizzazione dei territori, tipologia dei territori, elenchi specifici delle Misure forestali, elenco Comuni con indice di boscosità.



3) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR ovvero di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisì – Tirocini)	2
---	----------

4) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento	2
---	----------

TOTALE	Max 50
---------------	---------------

**Misura 6.4.5****Articolazione dei criteri di selezione**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto

1) Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene prevalentemente investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona	Punti 7
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 15 Punti 2 >= 15 Punti 3
c) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in un Comune che, abbia un numero di presenze turistiche inferiore alla media dei comuni ricadenti nel territorio del Gal, secondo le seguenti percentuali	Da 100% a 75% Punti 1 Da 74% a 50% Punti 0,5 Da 49% a 25% Punti 0,25
d) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari turistici locali	Punti 2

2) Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 3 ≥ 50 % Punti 4
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 s.m.i.)	Punti 4
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;	Punti 4
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di	Punti 4



permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	
e) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,25 ≥ 30% e < 50% Punti 0,50 ≥ 50% Punti 1
f) La domanda contiene interventi che includono la valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 65/2014 e s.m.i.) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.	Punti 1
g) Il soggetto non ha ancora compiuto 40 anni	Punti 1
h) Il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 24 mesi precedenti alla ricezione della domanda	Punti 1
i) Il soggetto richiedente deriva dalla integrazione e/o alleanza tra imprese avvenuta nei 18 mesi (540 giorni) precedenti la presentazione della domanda	Punti 1
l) L'investimento previsto si inserisce in un programma aziendale di destagionalizzazione delle attività turistiche mediante l'attivazione di servizi volti alla diversificazione e prolungamento dei servizi normalmente svolti	Punti 1
m) Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/Vm (espresso in termini percentuali) ¹	Punti 1
n) Il soggetto richiedente impiega effettivi provenienti da fasce individuate come prioritarie nell'ambito del PRS 2016-2020	Punti 1
o) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
p) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
q) Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 313b del PSR 2007/13.	Punti 1

¹ Per l'attribuzione del criterio si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (Vm). Vm è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.



Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) e quelli alle lettere h) e i) non sono tra loro cumulabili.

3) Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente	Punti 5
b) La domanda contiene investimenti integrati e complementari ad un'attività di tipo artigianale o commerciale già svolta dal richiedente	Punti 2
c) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.3 e/o 16.4 attivata dal GAL e gli interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso.	Punti 2

4) Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 66/2010; - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); - BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale) 	<p>1 certificazione Punti 0,25 2 certificazioni Punti 0,50 ≥ 3 certificazioni Punti 1</p>
<p>b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi mirati al conseguimento delle seguenti certificazioni di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 66/2010; - UNI ISO EN 22000; - UNI EN ISO 22005:2008 (oppure le sostituite UNI 10939:2001 e UNI 11020:2002); - IFS (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale); - BRC (qualità igienica e salubrità del prodotto trasformato se di origine agricola vegetale o animale) 	<p>1 certificazione Punti 0,25 2 certificazioni Punti 0,50 ≥ 3 certificazioni Punti 1</p>
c) il soggetto richiedente è in possesso ovvero mira a conseguire, con il presente intervento, la certificazione ECOLABEL per il turismo ai sensi della Dec. 2017/175/CE	Punti 1



I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili

5) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	Punti 2
--	----------------

6) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento	Punti 2
---	----------------

TOTALE	Max 50 punti
---------------	---------------------

**Misura 7.4.1****Articolazione dei criteri di selezione**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto

1) Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene prevalentemente investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona	Punti 6
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016, risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 15 Punti 2 ≥ 15 Punti 3
c) Gli interventi oggetto della domanda coinvolgono il territorio di più Comuni nell'area del GAL	≥ 2 Punti 1 ≥ 3 Punti 2

2) Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.).	> 30% e < 50% Punti 2 ≥ 50 % Punti 3
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 s.m.i.)	Punti 3
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;	Punti 3
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei	Punti 3



servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009).	
e) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	<p>> 10% e < 30% Punti 0,25</p> <p>≥ 30% e < 50% Punti 0,50</p> <p>≥ 50% Punti 1</p>
f) Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 321a del PSR 2007/2013.	Punti 1
g) la domanda contiene investimenti per la predisposizione di una carta del servizio condivisa mediante la partecipazione attiva delle organizzazioni di rappresentanza sociale e degli utenti finali dove non obbligatoriamente prevista.	Punti 1

Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili

3) Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di interventi e iniziative definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 5
b) il progetto prevede, nella fase di gestione del servizio, l'impegno attivo di imprese sociali, organizzazioni di terzo settore e/o associazioni di tutela delle popolazioni residenti in ambito rurale che operano nel territorio	Punti 1
c) la domanda contiene investimenti per la predisposizione di una carta del servizio condivisa mediante la partecipazione attiva delle organizzazioni di rappresentanza sociale e degli utenti finali dove non obbligatoriamente prevista	Punti 1
d) La domanda contiene investimenti complementari ad attività di orientamento, formative e professionalizzanti rivolte a donne, giovani e disoccupati di lungo periodo residenti nell'area, realizzate nella stessa infrastruttura	Punti 1
e) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.9 attivata dal GAL e gli interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso	Punti 1

Si noti che i punteggi interni alle lett. b) e c) non sono tra loro cumulabili



4) Sostegno alla diversificazione verso attività non agricole

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) Il progetto coinvolge almeno un'azienda agricola che realizza una attività di diversificazione nel campo dell'agricoltura sociale	Punti 2
b) la domanda riguarda interventi coordinati fra più soggetti diversi nell'ambito di protocolli e/o convenzioni attinenti all'agricoltura sociale.	Punti 4

I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili

5) Innovatività dell'intervento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi nel territorio di riferimento	Punti 5
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti per la realizzazione di progetti definiti sulla base di studi ed analisi effettuati sull'area locale investita dall'azione, non antecedenti al 2010, che siano stati effettuati da Università, Agenzie di ricerca sociale, Istituti di ricerca sociale e soggetti responsabili delle politiche sociali territoriali	Punti 2
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti per la concretizzazione dei risultati di buone prassi sancite dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e/o dalla Regione Toscana attivando logiche di disseminazione e moltiplicazione non antecedentemente al 2010	Punti 2

6) Coerenza con la programmazione sanitaria e sociale locale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi che risultano coerenti con la programmazione socio-sanitaria locale così come prevista dalla Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015	Punti 2
--	---------

7) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovani - Tirocini)	Punti 2
--	---------

**8) Aree interne**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento	Punti 2
TOTALE	Max 50

**Misura 7.4.2****Articolazione dei criteri di selezione**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto

1) Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene prevalentemente investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona	Punti 7
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016, risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	> 0 e < 15 Punti 2 ≥ 15 Punti 3
c) la domanda contiene investimenti realizzati nel territorio di un Comune al cui interno è stato costituito <ul style="list-style-type: none"> - Centro Commerciale Naturale - Emporio Polifunzionale - Rete Commerciale 	Punti 1
d) L'investimento previsto insiste su aree a bassa densità di insediamento di esercizi commerciali al di sotto della media provinciale	Punti 1
e) La domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari turistici locali	Punti 1

2) Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 2 ≥ 50 % Punti 3
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi)	Punti 3



c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;	Punti 3
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 3
e) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,25 ≥ 30% e < 50% Punti 0,50 ≥ 50% Punti 1
f) La domanda contiene interventi per la valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 65/2014 e s.m.i) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO	Punti 1
g) Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 321b del PSR 2007/13	Punti 1
h) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi nel territorio di riferimento.	Punti 2
i) La domanda contiene investimenti complementari ad attività di orientamento, formative e professionalizzanti rivolte a donne, giovani e disoccupati di lungo periodo residenti nell'area, realizzate nella stessa infrastruttura	Punti 2

Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili

3) Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto.	Punti 9
b) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.4 attivata dal GAL e gli interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso.	Punti 2
c) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale (ad esclusione di progetti di cooperazione a valere sulla Misura 16.4 attivata dal GAL) in materia di promozione della filiera corta, dei mercati locali e/o dell'agricoltura sociale	Punti 2



d) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale in materia di commercializzazione di prodotti locali attivati da soggetti aggregati (quali ad esempio: Strade del Vino e dei Sapori, Consorzi di Tutela e Associazioni di produttori)	Punti 2
--	---------

e) Il progetto coinvolge almeno un'azienda agricola che realizza una attività diversificazione nel campo dell'agricoltura sociale	Punti 1
---	---------

f) La domanda prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di spazi destinati alla vendita diretta da parte di imprese agricole e forestali	Punti 1
--	---------

4) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovani - Tirocini)	Punti 2
--	---------

5) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento	Punti 2
---	---------

TOTALE	Max 50 punti
---------------	---------------------



Misura 7.5

Articolazione dei criteri di selezione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto

1) Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene prevalentemente investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona	Punti 11
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui alla DGR n. 1303 del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	> 0 e < 15 Punti 2 ≥ 15 Punti 3
c) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in un Comune che abbia un numero di presenze turistiche inferiore alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL secondo le seguenti percentuali	Da 100% a 75% Punti 3 Da 74% a 50% Punti 2 Da 49% a 25% Punti 1
d) Gli interventi oggetto della domanda coinvolgono il territorio di più Comuni nell'area del GAL	≥ 2 Punti 1 ≥ 3 Punti 2
e) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati: - in zone ricomprese nella Rete Natura 2000 per le quali siano stati approvati i piani di gestione (L.R. n.56/2000); - in aree protette come classificate dalla normativa nazionale e regionale vigente.	Punti 1
f) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari turistici locali	Punti 1

2) Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 2 ≥ 50 % Punti 3
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il	Punti 3



contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 s.m.i.)	
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi;	Punti 3
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 3
e) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,25 ≥ 30% e < 50% Punti 0,50 ≥ 50% Punti 1
f) La domanda contiene interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica	Punti 1
g) la domanda contiene interventi per la costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 86/2016)	Punti 1
h) La domanda contiene interventi relativi alla segnaletica turistica ed agrituristica	Punti 1
i) La domanda contiene interventi in Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità	Punti 1
l) La domanda contiene interventi relativi a servizi telematici multimediali innovativi	Punti 1
m) La domanda contiene interventi relativi alla costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza	Punti 1
n) La domanda contiene interventi in infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità	Punti 1
o) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi	Punti 1



nel territorio di riferimento	
p) Capacità del progetto, da dimostrare in uno specifico elaborato, di attivare flussi di domanda significativi	Punti 1

Si noti che i punteggi interni alle lett. a) e b) non sono tra loro cumulabili.

Si noti che i punteggi interni alle lett. da f) a m) sono cumulabili fino ad un massimo di 3 punti.

3) Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 5
b) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale in materia di turismo sostenibile attivati da soggetti aggregati (quali ad esempio: Strade del Vino e dei Sapori, Consorzi di Tutela e Associazioni di produttori)	Punti 2
c) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.3 e/o 16.4 attivata dal GAL e gli interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso	Punti 1
d) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale in materia di promozione del turismo sostenibile ad esclusione di progetti presentati a valere sulla Misura 16.3 attivata dal GAL	Punti 1

4) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	Punti 2
--	---------

5) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento	Punti 2
---	---------

TOTALE	Max 50 punti
---------------	---------------------

**Misura 7.6.2****Articolazione dei criteri di selezione**

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto

1) Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene prevalentemente investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona	Punti 9
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che nella graduatoria di cui alla DGR 1303 del del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	> 0 e < 15 Punti 2 ≥ 15 Punti 3
c) La domanda contiene investimenti realizzati in aree dichiarate di notevole interesse pubblico individuate nel Piano di indirizzo territoriale della Regione Toscana (L.R. n. 65/2014 s.m.i.) ai sensi dell'art. 143 comma 1, lettera b) del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs n. 86/2016)	Punti 1
d) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati: - in zone ricomprese nella rete Natura 2000 (per le quali siano stati approvati, laddove necessario, i piani di gestione ai sensi della L.R. n. 56/2000); - in aree protette come classificate dalla normativa nazionale e regionale vigente	Punti 1
e) Gli interventi oggetto della domanda coinvolgono il territorio di più Comuni nell'area del GAL	≥ 2 Punti 1 ≥ 3 Punti 2
f) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari turistici locali	Punti 1

2) Qualità del progetto architettonico e sua adeguatezza in relazione alle funzioni previste

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Presenza di elementi di qualità architettonica del progetto e adeguatezza dello stesso in relazione alle funzioni previste	Punti 4
b) adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale	Punti 4



c) la domanda contiene interventi per la valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 65/2014 e s.m.i.) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO;	Punti 1
d) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	>10% e < 30% Punti 0,25 ≥ 30% e < 50% Punti 0,5 ≥ 50% Punti 1
e) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 1
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009)	Punti 1
g) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi nel territorio di riferimento	Punti 1
h) Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario della misura 323b del PSR 2007/2013	Punti 1

3) Qualità gestionale

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) capacità del progetto di rispondere alla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e dei turisti attivando flussi di domanda significativi	Punti 4
b) capacità del progetto di generare occupazione ed imprenditorialità, in particolare quella femminile	Punti 4

4) Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 5
b) Il soggetto proponente partecipa (in qualità di componente del partenariato) ad un progetto di cooperazione presentato a valere sulla Misura 16.3 attivata dal GAL e gli interventi previsti sono coerenti e complementari rispetto al progetto di cooperazione nel suo complesso	Punti 2

**5) Tirocini formativi**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	Punti 2
--	----------------

6) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nell'area di riferimento	Punti 2
---	----------------

TOTALE	Max 50 punti
---------------	---------------------

**Misura 16.3****Criteri di selezione/Valutazione**

I progetti presentati saranno valutati da una commissione di valutazione che esamina tecnicamente i progetti sulla base dei seguenti criteri assegnando i relativi punteggi fino al massimo previsto per ciascun criterio.

Il punteggio minimo necessario per l'ammissibilità è pari a 10 punti

1) Coerenza degli obiettivi del progetto con i fabbisogni individuati nel PSR e nella SISL

Criterion	Punti (fino a)
a) Rispondenza fra problema/opportunità individuati nell'ambito del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL	5

Criterion	Punti (fino a)
b) Gli interventi previsti nell'ambito del progetto sono finalizzati a sostenere lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree di pertinenza	3

Criterion	Punti
c) Gli interventi previsti nell'ambito del progetto sono finalizzati a sostenere, accrescere e rafforzare la cooperazione commerciale tra piccoli operatori delle seguenti filiere agroalimentari locali: <ul style="list-style-type: none"> - latte - Cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia); - Ortofrutticoli (escluso frutti esotici, inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni) - Apistica 	3
<ul style="list-style-type: none"> - Olivo-oleicola - Viti-vinicola - Animali vivi, carni e altri prodotti primari di origine animale 	2
<ul style="list-style-type: none"> - Colture industriali (compreso tessili e per la promozione di biomassa, colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali) - Florovivaistica 	1

Criterion	Punti
d) Più della metà dei componenti del partenariato ha la propria UTE in territori che nella graduatoria di cui alla DGR 1303 del 19/12/2016 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.	> 0 e < 15 Punti 3 ≥ 15 Punti 4

2) Contributo positivo ai temi trasversali di salvaguardia dell'ambiente, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Criterion	Punti (fino a)
a) Ricadute a carattere ambientale e di mitigazione dei cambiamenti climatici	5

**3) Qualità dal punto di vista tecnico**

Criteria	Punti (fino a)
a) Coerenza interna, innovatività e chiarezza espositiva del progetto	10

4) Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto

Criteria	Punti (fino a)
a) Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto	5

5) Rapporto costi/benefici evidenziati nei risultati attesi

Criteria	Punti (fino a)
a) Stima delle ricadute economiche per i partner imprenditoriali del progetto	10

6) Integrazione con i GO PEI

Criteria	Punti (fino a)
a) Il beneficiario del progetto è un GO PEI e il progetto persegue risultati concreti coerenti con le finalità del PEI	5

7) Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

Criteria	Punti (fino a)
a) Composizione e tipologia del partenariato (imprese agricole e forestali, imprese di trasformazione dei prodotti agricoli, operatori della ristorazione, associazioni dei produttori e dei consumatori, imprese turistiche e ricettive, altre imprese artigiane e commerciali, ecc....)	10

8) Dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto

Criteria	Punti (fino a)
a) Numero di imprese anche in forma associata coinvolte nel progetto	10
b) Diversificazione dell'offerta turistica realizzata attraverso il progetto	8
c) Grado di innovazione nei processi produttivi considerati all'interno del progetto	7

9) Garantire l'effettiva disseminazione dei risultati dei progetti

Criteria	Punti (fino a)
a) Efficacia delle attività di divulgazione dei risultati e di disseminazione previste, sotto il profilo della metodologia utilizzata, della pluralità degli	5



strumenti e della capacità di raggiungere anche soggetti al di fuori del partenariato	
---	--

10) Carattere integrato

Critero	Punti (fino a)
a) Il progetto è coerente e complementare rispetto ad una progettualità presentata da uno o più dei soggetti componenti del partenariato a valere su una delle seguenti Misure attivate dal GAL: 4.2, 6.4.5, 7.4.2, 7.5	Punti 5

11) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	Punti 2
--	---------

12) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) Il partenariato include soggetti che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nel territorio di riferimento.	Punti 3
---	---------

TOTALE	Max 100 punti
---------------	----------------------

**Misura 16.4****Criteri di selezione/Valutazione**

I progetti presentati saranno valutati da una commissione di valutazione che esamina tecnicamente i progetti sulla base dei seguenti criteri assegnando i relativi punteggi fino al massimo previsto per ciascun criterio.

Il punteggio minimo necessario per l'ammissibilità è pari a 10 punti

1) Coerenza degli obiettivi del progetto con i fabbisogni individuati nel PSR e nella SISL

criterio	Punt
a) Rispondenza fra problema/opportunità individuati nell'ambito del progetto e i fabbisogni individuati nel PSR	3
criterio	Punt
b) Rispondenza fra problema/opportunità individuati nell'ambito del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL	4
criterio	Punt
c) Gli interventi previsti sono finalizzati a sostenere, accrescere e rafforzare le seguenti filiere agroalimentari/mercati locali:	3
- latte	
- Cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia);	
- Ortofrutticoli (escluso frutti esotici, inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni)	
- Apistica	2
- Olivo-oleicola	
- Viti-vinicola	
- Animali vivi, carni e altri prodotti primari di origine animale	1
- Colture industriali (compreso tessili e per la promozione di biomassa, colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali)	
- Florovivaistica	
criterio	Punt
d) Più della metà dei componenti del partenariato ha la propria UTE in territori che nella graduatoria di cui alla DGR 1303 del del 19/12/2016, risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.	> 0 e < 15 Punt 1 ≥ 15 Punt 2



2) Contributo positivo ai temi trasversali di salvaguardia dell'ambiente, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Critero	Punti (fino a)
a) Ricadute a carattere ambientale e di mitigazione dei cambiamenti climatici	10

3) Qualità dal punto di vista tecnico

Critero	Punti (fino a)
a) Coerenza interna, innovatività e chiarezza espositiva del progetto	10

4) Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto

Critero	Punti (fino a)
a) Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto	10

5) Rapporto costi/benefici evidenziati nei risultati attesi

Critero	Punti (fino a)
a) Stima delle ricadute economiche per i partner imprenditoriali del progetto	10

6) Integrazione con i GO PEI

Critero	Punti (fino a)
a) Il beneficiario del progetto è un GO PEI e il progetto persegue risultati concreti coerenti con le finalità del PEI	5

7) Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

Critero	Punti (fino a)
a) Composizione e tipologia del partenariato (produttori primari, imprese di trasformazione, commercializzazione, operatori della ristorazione, imprese turistiche e ricettive, consumatori in forma associata, associazioni di valorizzazione delle produzioni locali, altri soggetti pubblici e privati impegnati nella valorizzazione delle produzioni locali, ecc...)	10

8) Dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto

Critero	Punti (fino a)
a) Numero imprese e/o organismi associativi coinvolti nel progetto	10
b) Diversificazione dei prodotti considerati nel progetto	8



9) Garantire l'effettiva disseminazione dei risultati dei progetti

Critério	Punti (fino a)
a) Efficacia delle attività di divulgazione dei risultati e di disseminazione previste, sotto il profilo della metodologia utilizzata, della pluralità degli strumenti e della capacità di raggiungere anche soggetti al di fuori del partenariato	5

10) Carattere integrato

Critério	Punti (fino a)
a) Il progetto ha per oggetto un mercato locale collegato e/o integrato all'interno di un Centro Commerciale Naturale	2

Critério	Punti (fino a)
b) Il progetto è coerente e complementare rispetto ad una progettualità presentata da uno o più dei soggetti componenti del partenariato a valere sulla Misura 4.2 e/o Misura 7.4.2 attivata dal GAL	3

11) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda viene presentata da beneficiari che contestualmente al progetto oggetto dell'intervento stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR o di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	Punti 2
--	---------

12) Aree interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) Il partenariato include soggetti che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nel territorio di riferimento.	Punti 3
---	---------

TOTALE	Max 100 punti
---------------	----------------------

**Misura 16.9****Criteri di selezione/Valutazione**

I progetti presentati saranno valutati da una commissione di valutazione che esamina tecnicamente i progetti sulla base dei seguenti criteri assegnando i relativi punteggi fino al massimo previsto per ciascun criterio. Il punteggio minimo necessario per l'ammissibilità è pari a 10 punti

1) Tipologia dei soggetti svantaggiati

Criterion	Punti (fino a)
a) Tipologia di soggetti svantaggiati a cui si riferisce il progetto con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - Soggetti con disabilità sensoriali; - Minori con disabilità; - Minori con fragilità socio-ambientale così come definita dai servizi socio-sanitari competenti; - Soggetti richiedenti asilo; - Soggetti ex detenuti 	20

2) Territorializzazione degli interventi

a) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che nella graduatoria di cui alla DGR 1303 del 19/12/2016, risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	> 0 e < 15 Punti 12 ≥ 15 Punti 14
--	--

Criterion	Punti
b) Gli interventi oggetto della domanda coinvolgono il territorio di più Comuni nell'area del GAL	≥ 2 Punti 12 ≥ 3 Punti 14

3) Coerenza degli obiettivi del progetto con i fabbisogni individuati nel PSR

Criterion	Punti (fino a)
a) Rispondenza fra problema/opportunità individuati nell'ambito del progetto e i fabbisogni individuati nel PSR	2

Criterion	Punti (fino a)
b) Rispondenza fra problema/opportunità individuati nell'ambito del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL	3

4) Qualità dal punto di vista tecnico

Criterion	Punti (fino a)
a) Coerenza interna, innovatività e chiarezza espositiva del progetto	8



5) Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto

Criteria	Punti (fino a)
a) Concretezza e applicabilità dei risultati previsti dal progetto	8

6) Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

Criteria	Punti (fino a)
a) Composizione e tipologia del partenariato (aziende agricole, enti pubblici, associazioni, cooperative, ecc...)	8

7) Dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici che partecipano alla realizzazione del progetto

Criteria	Punti (fino a)
a) Numero di imprese anche in forma associata coinvolte nel progetto	8

8) Garantire l'effettiva disseminazione dei risultati dei progetti

Criteria	Punti (fino a)
a) Efficacia delle attività di divulgazione dei risultati e di disseminazione previste, sotto il profilo della metodologia utilizzata, della pluralità degli strumenti e della capacità di raggiungere anche soggetti al di fuori del partenariato	6

9) Carattere integrato

Criteria	Punti (fino a)
a) Il progetto è coerente e complementare rispetto ad una progettualità presentata da uno o più dei soggetti componenti del partenariato a valere sulla Misura 7.4.1 attivata dal GAL	4

10) Tirocini formativi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Criteria	Punti (fino a)
a) Uno o più dei soggetti costituenti il partenariato stanno attivando dei tirocini formativi nell'ambito del PSR ovvero di altri programmi e iniziative regionali (ad es. Progetto Giovanisi – Tirocini)	2

**11) Aree interne**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Critero	Punti (fino a)
a) Il partenariato include soggetti che operano nei territori in cui ricade la localizzazione degli interventi relativi all'area strategia o all'area progetto della Strategia delle Aree Interne e gli interventi sono coerenti con i contenuti e le finalità della proposta di "Progetto di territorio" presentato nel territorio di riferimento.	3
TOTALE	Max 100 punti

GAL LUNIGIANA

ELENCO CRITERI DI SELEZIONE

7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala

Sottomisura:

7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

- **Criteri di selezione**

Articolazione dei criteri di selezione

I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80, comma 5 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹	> 0 e < 10 Punti 4
	≥ 10 e < 20 Punti 4,5
	≥ 20 Punti 5

b) Investimenti che prevedono la realizzazione di un intervento rientrante all'interno di Aree Parco o Aree Naturali Protette così come definite dalla L.R. 30/2015	Punti 1
---	----------------

c) la domanda contiene investimenti realizzati in territori interessati da itinerari riconosciuti da idonei atti o altri itinerari culturali riconosciuti di rilievo territoriale.	Punti 1
--	----------------

d) la domanda contiene investimenti realizzati per collegare il territorio con itinerari riconosciuti da idonei atti o altri itinerari culturali riconosciuti di rilievo territoriale.	Punti 1
--	----------------

I punteggi lett. I.c) e I.d) non sono tra loro cumulabili.

II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata

GAL LUNIGIANA

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);

> 30% e < 50% **Punti 1**

≥ 50 % **Punti 2**

b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)

Punti 2

c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio;

Punti 2

d) Realizzazione di interventi di potenziamento della mobilità ciclabile

Punti 1

e) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche² al fine di permettere l'accessibilità³, la fruibilità e l'usabilità⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009 e s.m.i.)

Punti 3

III. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti

³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

GAL LUNIGIANA

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto

Punti 5

b) La domanda contiene un investimento che si collega ad itinerari turistici attivi di rilievo comprensoriale o di rilievo intercomunale a seguito di accordo programmatico con i seguenti soggetti:

Almeno 3 comuni punti 0,5;

Da 4 a 10 comuni punti 1,5;

Oltre 10 comuni punti 3.

IV. Coerenza con la Strategia Nazionale Aree Interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene interventi che risultano sinergici e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia d'area presentata dall'UC Garfagnana nell'ambito della Strategia per le aree interne.

Punti 1

V. Sostenibilità dell'intervento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Capacità del progetto, da dimostrare in uno specifico elaborato, di attivare flussi di domanda significativi

Punti 4

b) La domanda prevede la realizzazione di un investimento che si integra direttamente con iniziative di operatori privati (Es. servizi qualificati su tracciato quali noleggio bike, possibilità utilizzare cavalli, ecc o servizi qualificati quali escursioni guidate ecc.) a seguito di accordo programmatico con i seguenti soggetti:

Almeno 3 comuni punti 0,5;

Da 4 a 10 comuni punti 1,5;

Oltre 10 Comuni punti 3.

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

a) minor importo di contributo concedibile;

GAL LUNIGIANA

b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 33 punti.

GAL LUNIGIANA

7.6.Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Sottomisura:

7.6.1 - sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

- **Criteri di selezione**

Articolazione dei criteri di selezione

I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80, comma 5 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ⁵	> 0 e < 10 Punti 4 ≥ 10 e < 20 Punti 4,5 ≥ 20 Punti 5
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in aree riconosciute come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 1
c) Investimenti che prevedono la realizzazione di un intervento rientrante all'interno di Aree Parco o Aree Naturali Protette così come definite dalla L.R. 30/2015	Punti 1

II. Accessibilità ai servizi

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in località abitate prive di collegamenti pubblici con il centro abitato in cui hanno sede i principali servizi	Punti 3
b) La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ⁶	≥ 15 min. e < 30 Punti 2 ≥ 30 min. Punti 2,5

III. Tipologia di investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

⁵ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

⁶ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal calcolo delle distanze dai centri in cui hanno sede i servizi utilizzando dal sito dell'ISTAT la matrice delle distanze tra tutti i comuni italiani.

GAL LUNIGIANA

a) La domanda contiene investimenti che contribuiscono alla conservazione dei caratteri rurali delle aree circostanti le località abitate come indicato dalla legge per il governo del territorio della Regione Toscana (L.R. n. 65/2014 e s.m.i.) e dagli strumenti di pianificazione e atti per il governo del territorio dei comuni.	Punti 4
b) Investimenti che prevedono la rivitalizzazione dell'area con l'erogazione di nuovi servizi per la popolazione	Punti 3
c) Investimenti che prevedono la rivitalizzazione di aree con presenza di almeno un edificio di valore storico-artistico, certificato dalla sovrintendenza Regionale ai beni culturali.	Punti 2

IV. Qualità dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50% Punti 2
b) La domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e s.m.i.)	Punti 2
c) La domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio;	Punti 2
d) La domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ⁷ al fine di permettere l'accessibilità ⁸ ,	Punti 3

⁷ **In particolare** Sul web si intende barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti

⁸ **In particolare** Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della Legge del 9 gennaio 2004, n. 4) l'accessibilità è "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari".

GAL LUNIGIANA

la fruibilità e l'usabilità ⁹ dei beni e dei servizi (anche con riferimento al DPRG n. 41/R del 29.7.2009 e s.m.i.)	
--	--

V. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 4,50
---	-------------------

VI. Coerenza con la Strategia Nazionale Aree Interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene interventi che risultano sinergici e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia d'area presentata dall'UC Garfagnana nell'ambito della Strategia per le aree interne	Punti 1
---	----------------

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 36 punti.

⁹ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso"

GAL LUNIGIANA

Misura 6 "Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese"**Sottomisura 6.4. Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali.****Operazione 6.4.5 Incentivazione e sviluppo delle attività turistiche****Criteri di selezione****Per le micro imprese del comparto turistico****Articolazione dei criteri di selezione****I. Localizzazione dell'investimento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80, comma 5 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹⁰	> 0 e < 10 Punti 1 ≥ 10 e < 20 Punti 1,5 ≥ 20 Punti 2
b) Investimenti che prevedono la realizzazione del progetto all'interno di centri abitati con popolazione residente inferiore a 1.000 abitanti.	Punti 4

II. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,5 ≥ 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50% Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni	> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50 % Punti 3

¹⁰ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata

GAL LUNIGIANA

in atmosfera, ecc.);	
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi);	Punti 3
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio;	Punti 2
e) La domanda prevede investimenti che riguardano la valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 65/2014) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.	Punti 1
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009 e smi)	Punti 3
g) L'investimento prevede l'erogazione di un nuovo servizio e/o prodotto per il territorio del comune sede dell'azienda	Punti 2

III. Tipologia dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene un investimento che si collega ad itinerari turistici attivi di rilievo comprensoriale o di rilievo intercomunale (almeno 3 Comuni)	Punti 4
b) La domanda prevede la realizzazione di un investimento che si integra direttamente con iniziative di soggetti pubblici (es: Partnerariato collaborativo con EELL, Marchi commerciali ecc).	Punti 2

IV. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti.	Punti 2
--	---------

GAL LUNIGIANA

b) La domanda contiene investimenti integrati e complementari ad un'attività di tipo artigianale o commerciale già svolta dal richiedente anche sulla base di specifici protocolli con altre imprese.	Punti 1
---	---------

V. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/V_m (espresso in termini percentuali)	> 0 e < 10% punti 1 ≥ 10% e < 50% punti 2 ≥ 50% punti 3
b) Il soggetto richiedente ha attivato un tirocinio formativo previsto dal progetto regionale Giovani SI od ad esso parificato	Punti 2

Per l'attribuzione del requisito Va) si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (V_m).

V_m è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

VI. Responsabilità Etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS) o internazionali (GRI) e soggetti a verifica esterna indipendente	Punti 1
b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 1

VII. Sostegno al rafforzamento delle nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

GAL LUNIGIANA

a) il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni	Punti 0,5
b) il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 24 mesi (730 giorni) precedenti la ricezione della domanda	Punti 0,5
c) la domanda contiene investimenti finalizzati alla trasformazione della struttura da struttura ad apertura stagionale a struttura ad apertura annuale	Punti 2,5

VIII. Azioni positive/ pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Il soggetto richiedente impiega effettivi provenienti da fasce individuate come "lavoratori svantaggiati" (Art. 4, comma 1 della Legge 8/11/1991 n. 381 o "lavoratori disabili" (L. n. 68/99) al di là delle pertinenti norme in vigore	Punti 2
b) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	punti 1
c) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	punti 1
d) il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile	punti 1

Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto d) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

IX. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: - serie ISO 9000;	2 certificazioni Punti
--	------------------------

GAL LUNIGIANA

- serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 66/2010;	0,5 ≥ 3 certificazioni Punti 1
--	--

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 47 punti.

GAL LUNIGIANA

Misura 6 "Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese"**Sottomisura 6.4. Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali.****Operazione 6.4.4 Incentivazione e sviluppo delle attività commerciali****Criteri di selezione****Per le micro imprese del comparto commerciale****Articolazione dei criteri di selezione****I. Tipologia del richiedente**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente aderisce ad un Centro commerciale Naturale (L.R. n. 28/2005) già costituito o svolge servizi di pubblica utilità alla popolazione in accordo con gli EELL.	Punti 2
--	----------------

II. Localizzazione di investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80, comma 5 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹¹ ;	> 0 e < 10 Punti 0,5 ≥ 10 e < 20 Punti 1 ≥ 20 Punti 1,5
b) Investimenti che prevedono la realizzazione del progetto all'interno di centri abitati con popolazione residente inferiore a 1.000 abitanti.	Punti 2
c) La domanda prevede la realizzazione di un investimento che si integra direttamente con iniziative di soggetti pubblici (es: Partnerariato collaborativo con EELL, Marchi commerciali ecc)	Punti 2

III. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,5 ≥ 30% e < 50%
--	--

¹¹ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

GAL LUNIGIANA

	Punti 1 ≥ Punti 1,5 50%
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50 % Punti 3
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi)	Punti 3
d) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio;	Punti 2
e) La domanda prevede investimenti che riguardano la valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 65/2014) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 1
f) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ¹² al fine di permettere l'accessibilità ¹³ , la fruibilità e l'usabilità ¹⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009 e s.m.i.)	Punti 3

IV. Carattere integrato

¹² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

¹³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr. 4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

¹⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

GAL LUNIGIANA

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti	Punti 2
b) La domanda contiene investimenti integrati e complementari ad una attività di tipo artigianale o turistico già svolta dal richiedente	Punti 1
c) Iniziative di commercializzazione di prodotti agroalimentari dell'area Leader all'interno del settore HORECA (Hotel, ristoranti, bar, agriturismi, catering, ecc).	Punti 3

V. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/V_m (espresso in termini percentuali)	> 0 e < 10% punti 1 $\geq 10\%$ e < 50% punti 2 $\geq 50\%$ punti 3
b) Il soggetto richiedente ha attivato un tirocinio formativo previsto dal progetto regionale Giovani SI o ad esso parificato.	Punti 2

Per l'attribuzione del requisito Va) si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (V_m).

V_m è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

VI. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

GAL LUNIGIANA

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS) o internazionali (GRI) e soggetti a verifica esterna indipendente	punti 1
b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 1

VII. Sostegno al rafforzamento delle nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni	Punti 0,5
b) il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 24 mesi (730 giorni) precedenti la ricezione della domanda	Punti 0,5
c) la domanda contiene investimenti finalizzati alla trasformazione della struttura da struttura ad apertura stagionale a struttura ad apertura annuale	Punti 2

VIII. Azioni positive/pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Il soggetto richiedente impiega effettivi provenienti da fasce individuate come "lavoratori svantaggiati" (Art. 4, comma 1 della Legge 8/11/1991 n. 381 o "lavoratori disabili" (L. n. 68/99) al di là delle pertinenti norme in vigore.	Punti 2
b) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
c) la domanda è riferita ad unità produttive che hanno un numero di occupati di genere femminile almeno pari al 50% del totale degli occupati	Punti 1
d) il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile	Punti 1

Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto d) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;

GAL LUNIGIANA

- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

IX. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 66/2010; 	<p>2 certificazioni Punti 0,5</p> <p>≥ 3 certificazioni Punti 1</p>
--	---

X. Salvaguardia dei mestieri tradizionali e delle produzioni regionali locali e di qualità

<p>a) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati all'impiego e/o alla valorizzazione e salvaguardia dei prodotti agricoli di qualità di cui alla misura 3.1 del PSR 2014/2020;</p>	<p>Punti 2</p>
<p>b) se i prodotti di cui sopra sono di provenienza locale (ovvero derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km di distanza dall'impianto stesso)</p>	<p>Punti 3</p>

I punteggi sono tra loro cumulabili.

XI. Partecipazione a protocolli regionali

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) il soggetto richiedente appartiene delle categorie: Emporio polifunzionale bottega storica o di tradizione ovvero impresa</p>	<p>Punti 3</p>
---	-----------------------

GAL LUNIGIANA

operante in un mercato storico o di tradizione (L.R. n. 28/2005) ¹⁵	
--	--

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 51 punti.

¹⁵ L'appartenenza è attestata dal Comune in cui opera il soggetto beneficiario ovvero da altro soggetto pubblico (Comunità montana, CCIAA, ecc.) sulla base dei requisiti stabiliti dallo stesso soggetto pubblico (DGR n. 841/2004).

GAL LUNIGIANA

Misura 6 "Sviluppo delle imprese agricole e delle imprese"**Sottomisura 6.4. Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali.****Operazione 6.4.3 Incentivazione e sviluppo delle attività artigianali****Criteri di selezione****Per le micro imprese del comparto artigianale****Articolazione dei criteri di selezione****I. Tipologia di investimento**

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati alla creazione di un nuovo stabilimento, con esclusione delle operazioni di mera rilocalizzazione all'interno del territorio regionale	Punti 2
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati alla trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente	Punti 2
c) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati ad implementare una nuova attività complementare a quella già svolta dall'impresa richiedente	Punti 2,5

II. Salvaguardia dei mestieri tradizionali e delle produzioni regionali locali e di qualità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene prevalentemente (\geq del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati alla valorizzazione e salvaguardia dei mestieri tradizionali (L.R. n. 15/1997)	Punti 3
b) la domanda contiene prevalentemente (\geq del 50% della spesa ammissibile) interventi finalizzati all'impiego e/o alla valorizzazione e salvaguardia dei prodotti agricoli DOP e IGP, dei vini DOC, DOCG e IGT, del BIO e dell'Agriqualità dell'area LEADER indicati nella misura 3.2 del PSR 2014/2020;	Punti 3

GAL LUNIGIANA

--	--

GAL LUNIGIANA

III. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a)La domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80, comma 5 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ¹⁶ ;	> 0 e < 10 Punti 0,5 ≥ 10 e < 20 Punti 1 ≥ 20 Punti 1,5
b) Investimenti che prevedono la realizzazione del progetto all'interno di centri abitati con popolazione residente inferiore a 1.000 abitanti.	Punti 4
c)nel caso di produzioni agroalimentari l'utilizzo di prodotti di esclusiva provenienza lunigianese.	Punti 4
d)nel caso di altra produzione che i prodotti siano legati alle tradizioni locali e all'artigianato artistico riferite al territorio lunigianese.	Punti 2
e)Investimenti che siano funzionali alla trasformazione delle produzioni tipiche locali	Punti 2

IV. Qualità investimento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile per gli investimenti intesi a migliorare le condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro	> 10% e < 30% Punti 0,5 ≥ 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50% Punti 1,5
b) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse	> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50 % Punti 3

¹⁶ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

GAL LUNIGIANA

ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	
c) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica), ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 smi)	Punti 3
d) il richiedente è un'impresa manifatturiera che impiega prevalentemente materie prime di provenienza locale (ovvero derivanti da UTE il cui centro aziendale è localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 Km di distanza dall'impianto stesso) consentendo una riduzione dei costi ambientali derivanti dal loro trasporto	Punti 1
e) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio;	Punti 2
f) La domanda prevede investimenti che riguardano la valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico (L.R. n. 65/2014) o di beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO	Punti 1
g) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ¹⁷ al fine di permettere l'accessibilità ¹⁸ , la fruibilità e l'usabilità ¹⁹ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009 e s.m.i.)	Punti 3

¹⁷ Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

¹⁸ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr. 4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

¹⁹ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

GAL LUNIGIANA

h) il richiedente è un'impresa commerciale che opera con contratti di fornitura stipulati con imprese agricole e forestali del territorio leader pari ad almeno il 20% del totale degli acquisti di materie prime nel corso dell'anno.	20% ≥ X ≤ 50% Punti 2 X > 50% Punti 4
--	--

V. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un progetto integrato di area, risultato di un procedimento di concertazione tra enti locali, parti sociali e altri soggetti pubblici e privati, promosso con idonee forme di comunicazione pubblica e concretizzato mediante la sottoscrizione di protocolli, intese o accordi fra i soggetti aderenti (ad es. Centri Commerciali Naturali)	Punti 2
--	----------------

VI. Occupazione

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) Il soggetto richiedente, negli ultimi tre anni, ha mantenuto o incrementato il livello di occupazione, dato dal rapporto Δ/V_m (espresso in termini percentuali)	> 0 e < 10% punti 1 ≥ 10% e < 50% punti 2 ≥ 50% punti 3
b) Il soggetto richiedente ha attivato un tirocinio formativo previsto dal progetto regionale Giovani SI o ad esso parificato.	Punti 2

Per l'attribuzione del requisito VIa) si precisa:

Δ è la differenza ottenuta sottraendo dal numero degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA), al momento della ricezione della domanda, il valore medio del personale occupato a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti (V_m).

V_m è il valore medio dato dalla media delle medie annuali degli occupati a tempo indeterminato (attualizzato in termini di ULA) nei tre anni solari precedenti. La media annuale è data dalla somma della consistenza iniziale (al 1 di gennaio) degli occupati con quella finale (al 31 dicembre) in un determinato anno, divisa per due.

Si noti che nella definizione dei valori di cui sopra sono esclusi gli aumenti di personale dovuti ad acquisizioni di azienda o di rami di azienda avvenuti nel periodo di riferimento.

VII. Responsabilità etica

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

GAL LUNIGIANA

a) il soggetto richiedente è in possesso di una certificazione di responsabilità sociale ovvero certificazione SA 8000, o bilancio sociale o bilancio di sostenibilità redatti secondo norme regionali (L.R. n. 17/2006), nazionali (GBS) o internazionali (GRI) e soggetti a verifica esterna indipendente	punti 1
b) il soggetto richiedente è in possesso della certificazione OHSAS (sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori);	Punti 1

VIII. Sostegno al rafforzamento delle nuove imprese

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente non ha ancora compiuto 40 anni	Punti 1
b) il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 24 mesi (730 giorni) precedenti la ricezione della domanda	Punti 0,5
c) la domanda contiene investimenti finalizzati alla trasformazione della struttura da struttura ad apertura stagionale a struttura ad apertura annuale	Punti 2

IX. Azioni positive/pari opportunità

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Il soggetto richiedente impiega effettivi provenienti da fasce individuate come "lavoratori svantaggiati" (Art. 4, comma 1 della Legge 8/11/1991 n. 381 o "lavoratori disabili" (L. n. 68/99) al di là delle pertinenti norme in vigore	Punti 2
b) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
c) Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
d) il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile	Punti 1

Per l'attribuzione del punteggio di cui al punto d) si adottano i seguenti criteri:

GAL LUNIGIANA

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

X. Certificazioni

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>a) il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - serie ISO 9000; - serie ISO 14000; - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009; - Ecolabel ai sensi del Reg. (CE) n. 66/2010; 	<p>2 certificazioni Punti 0,5</p> <p>≥ 3 certificazioni Punti 1</p>
--	---

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 63 punti.

GAL LUNIGIANA

Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Criteri di selezione

Articolazione dei criteri di selezione

11.1 Articolazione dei criteri di selezione

Riportare l'articolazione dei criteri di selezione così come definiti per misura/sottomisura/azione nel DAR.

I. Priorità tra i vari sistemi di qualità

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

<p>La domanda contiene interventi nell'ambito dei seguenti sistemi di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DOP e IGP ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012; • Agricoltura biologica ai sensi del Reg. CE n. 834/07; • DOC, DOCG e IGT ai sensi del Reg. CE n. 1308/2013 • Agriqualità produzione integrata ai sensi L.R. n. 25/99 	<p>Punti 14 Punti 20 Punti 10 Punti 10</p>
--	--

I punteggi tra i vari sistemi di qualità non sono tra loro cumulabili.

II. Tipologia dell'intervento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

<p>La domanda prevede l'attivazione di più tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura</p>	<p>2 tipologie Punti 1 3 tipologie Punti 2 4 tipologie Punti 3</p>
---	---

III. Coerenza tra le tipologie di intervento previste dal progetto

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

<p>La domanda prevede l'attivazione di almeno 2 tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura da realizzare sullo stesso mercato ed essere tra loro collegate sia</p>	<p>Punti 1</p>
--	-----------------------

GAL LUNIGIANA

temporalmente che nei contenuti.	
----------------------------------	--

GAL LUNIGIANA

IV. Integrazione territoriale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

<p>a) Partecipazione a fiere e manifestazioni finalizzate alla diffusione e conoscenza dei prodotti locali di qualità oggetto di sostegno sul totale delle fiere e manifestazioni partecipate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad eventi a livello Regionale o Nazionale (esclusa la Lunigiana) $\geq 70\%$ • Partecipazione ad eventi in area Lunigiana $>50\%$ e $< 70\%$ 	<p>Punti 2 Punti 1</p>
<p>b) Soggetti di riferimento delle DOP , IGP, DOC, Prodotti Biologici che rappresentano in area LEADER una percentuale di aziende associate pari ad:</p> <p>$>90\%$ $\geq 60\% \leq 90\%$ $< 60\%$</p>	<p>Punti 3 Punti 1,5 Punti 0,5</p>

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 29 punti.

GAL LUNIGIANA

Misura 7.4 "Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e della relativa infrastruttura"

Criteri di selezione

I. Localizzazione dell'investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80, comma 5 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale ²⁰ ;	> 0 e <10	Punti 4
	≥ 10 e <20	Punti 4,5
	≥ 20	Punti 5
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona (es. Puntoinsieme) ²¹ ;	≥ 15 min. e <30 min.	Punti 0,5
	≥ 30 min.	Punti 1

II. Qualità di investimento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.);	≥ 30% e <50%	Punti 1
	≥ 50%	Punti 3
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)		Punti 3

²⁰ Per l'attribuzione dei punti, l'investimento deve ricadere nel comune che, nella graduatoria generale del disagio, si colloca in una posizione superiore alla media regionale secondo la gradazione sopra riportata.

²¹ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal calcolo delle distanze dai centri in cui hanno sede i servizi utilizzando dal sito dell'ISTAT la matrice delle distanze tra tutti i comuni italiani.

GAL LUNIGIANA

c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio;	Punti 2
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche ²² al fine di permettere l'accessibilità ²³ , la fruibilità e l'usabilità ²⁴ dei beni e dei servizi (anche in riferimento al DPGR n. 41/R del 29.7.2009 e s.m.i.)	Punti 3

III Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 4,5
---	------------------

IV. Coerenza con Strategia Nazionale Aree Interne

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene interventi che risultano sinergici e/o in attuazione dei contenuti e delle finalità della proposta di Strategia d'area presentata dall'UC Garfagnana nell'ambito della Strategia per le aree interne.	Punti 1,5
--	------------------

V Sostegno alla diversificazione verso attività non agricole

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il progetto prevede l'erogazione di un servizio che coinvolge almeno un'azienda agricola che ha attivato attività di diversificazione nel campo dei servizi sociali	Punti 5
---	----------------

VI Innovatività dell'intervento

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

²² Sul web si intende per barriera architettonica qualsiasi ostacolo alla fruizione dell'informazione da parte di una specifica categoria di utenti.

²³ Secondo la definizione data dalla legge Stanca (Art. 2 della legge del 9 Gennaio 2004, nr.4) l'accessibilità è: "la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari."

²⁴ Secondo la definizione data dalla norma ISO 9241, l'usabilità è "il grado in cui un prodotto può essere usato da particolari utenti per raggiungere certi obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in uno specifico contesto d'uso".

GAL LUNIGIANA

a) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi nel territorio di riferimento	Punti 5,5
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 70% della spesa ammissibile) investimenti per la concretizzazione dei risultati di buone prassi frutto di processi partecipativi dell'area Leader.	Punti 2,5

VII. Sostenibilità dell'intervento

a) il progetto prevede, nella fase di gestione del servizio, l'impegno attivo di imprese sociali, organizzazioni di terzo settore e/o associazioni di tutela delle popolazioni residenti in ambito rurale che operano nel territorio	Punti 2
--	----------------

VIII. Integrazione con le politiche del lavoro

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene investimenti complementari ad attività di orientamento, formative e professionalizzanti rivolte a donne, giovani e disoccupati di lungo periodo residenti nell'area, realizzate nella stessa infrastruttura	Punti 1
---	----------------

IX. Coerenza con la programmazione sanitaria e sociale locale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi che risultano inseriti nei PIS di riferimento di cui alla L.R. n. 40/2005 e L.R. n. 41/2005 s.m.i.	Punti 2
---	----------------

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

Il punteggio minimo che deve raggiungere ogni domanda per essere inserita in graduatoria tra le domande finanziabili è di 6 punti.

Il punteggio totale è di 41 punti.



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 4.1.1

"MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Carattere innovativo: Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2
2)	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: 1 2 rapporti: 2 3 rapporti: 3
3)	Impresa di nuova costituzione : il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	2
4)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di efficientamento energetico. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
5)	Inclusione sociale: Assunzione a tempo indeterminato (\geq ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	4
6)	Biodiversità: il progetto è volto al recupero fondiario delle sistemazioni legate alle biodiversità vegetali ed animali del territorio	2
7)	Carattere integrato:	
	A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: <i>Per la conservazione:</i> - Tutelare la biodiversità - Difendere e promuovere le numerose produzioni agro-alimentari di qualità <i>Per lo Sviluppo:</i> - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	2
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filieri di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	3
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
	Localizzazione Intervento:	



8)	A. Il progetto contiene investimenti realizzati, o con centro aziendale, in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	> 0 e < 10 punti 1 ≥ 10 < 20 punti 2 ≥ 20 punti 3
	B. UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie agricola utilizzata del Piano delle coltivazioni di cui all'allegato A.1 del Decreto Mipaaf n. 162 del 12/1/2015 > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e aree contigue, riserve naturali fuori Natura 2000, in area MaB UNESCO	2
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato antecedentemente alla domanda di aiuto	
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
9)	Certificazioni:	
	A. il soggetto richiedente, è un operatore biologico	3
	B. il soggetto richiedente partecipa ad un sistema di certificazione di qualità di processo Agriqualità	2
	C. il soggetto richiedente partecipa ai disciplinari IGP, DOP e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) locali	5
	I PUNTEGGI A, B e C NON SONO CUMULABILI	
10)	Pari opportunità:	
	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	Punti 2
	B. Il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile ¹	Punti 3
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	Punti 1
A, B e C SONO CUMULABILI		
11)	Settori di intervento	
	A. percentuale di Standard Output ² totale dell'UTE indicata in domanda: ≥ 30 - ≤ 50%	1
	> 50%	2
B. il richiedente, alla data di presentazione della domanda di aiuto, aderisce al piano di risanamento IBR di cui alla DGR n. 147/2016 o al piano di gestione di cui al DM 0011100 del 1/6/2015 (con codice di stalla in Toscana) e raggiunge uno Standard Output nel settore zootecnico di almeno il 30% calcolato sull'UTE indicata in domanda di aiuto.		1



	<p>C. Il progetto prevede un investimento > del 50% del totale relativo ai seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biodiversità animali e vegetali - Produzioni zootecniche di qualità - Frutticoltura di montagna - Orticoltura di montagna - Cerealicoltura di montagna - Apicoltura 	5
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
	Il piano delle coltivazioni, di riferimento ai fini dell'attribuzione dei suddetti criteri di selezione, è l'ultimo presentato nel 2016 antecedentemente alla domanda di aiuto;	
12)	Dimensioni aziendali:	
	A. azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output ² è entro la V classe (fino a < 25.000 €)	4
	B. azienda agricola che per dimensione economica aziendale, in termini di Standard Output ² rientra nella VI classe (da 25.000 € a < 50.000€)	2
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 48

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 6.4.3

"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteria	Punti
1)	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2
2)	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: 1 2 rapporti: 2 3 rapporti: 3
3)	Relazione con il settore agricolo - forestale. Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	3
4)	Impresa di nuova costituzione : il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	2
	Pari opportunità:	
5)	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	2
	B. Il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile ¹	2
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	3
	I PUNTEGGI A, B E C SONO CUMULABILI	
	Tipologia di investimento:	
6)	A. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione all'iniziativa nel settore agroalimentare (in merito alla lavorazione di prodotti PAT, IGP, DOP locali); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	5
	B. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione alle iniziative nel settore della lavorazione dei prodotti forestali (filiera entro un raggio di km 70) ; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	3



	C. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione all'iniziativa nel settore delle lavorazioni artistiche tradizionali (pietra e lapideo, legno, tessitura, metalli, figurina, carta) ; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	3
	D. diversificazione dell'attività artigiana al fine di sostenere l'occupazione localmente, con specifica attenzione all'iniziativa nel settore degli antichi mestieri (ex banca dati Arsia) ; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	5
I PUNTEGGI A, B, C e D NON SONO CUMULABILI		
Localizzazione intervento:		
7)	Il progetto prevede investimenti per laboratori artigiani situati all'interno dei centri storici o nuclei abitati, così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.	2
8)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
Inclusione sociale:		
9)	A. assunzione a tempo indeterminato (≥ 1 ULA) di soggetti (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	2
	B. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	2
I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI		
Grado di aggregazione dei servizi corrisposti:		
10)	A. l'investimento comporta contratti di fornitura con un numero di imprese agricole ≥ 2 per PAT (prodotti Agroalimentari Tradizionali), IGP e DOP locali (artigianato agroalimentare);	2
	B. l'investimento è inerente ad attività artistiche tradizionali e antichi mestieri che necessitano di ricambio generazionale mediante il trasferimento di conoscenze;	2
I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI		

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 32

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 6.4.4

"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2
2)	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: 1 2 rapporti: 2 3 rapporti: 3
3)	Relazione con il settore agricolo - forestale. Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	2
4)	Impresa di nuova costituzione: il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	2
	Pari opportunità:	
5)	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	2
	B. il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile ¹	2
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	3
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
	Tipologia di investimento:	
6)	A. investimenti per attività di diversificazione dell'attività economica al fine di sostenere l'occupazione localmente, relativamente a iniziative di servizi del commercio entro i centri storici e nuclei abitati , così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti;	5
	B. investimenti per la creazione di botteghe polifunzionali in grado di erogare anche servizi al cittadino e servizi informativi-turistici;	3
	C. investimenti per attività che svolgono anche un ruolo di aggregazione sociale nei centri storici e nelle aree marginali;	3
	I PUNTEGGI B e C NON SONO CUMULABILI – A E' CUMULABILE CON B O CON C	



7)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
8)	Inclusione sociale: Assunzione a tempo indeterminato (\geq ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 s.m.i) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	2
	A. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	2
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
9)	Qualità investimento: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
10)	Grado di aggregazione dei servizi corrisposti: L'impresa fa parte di sistema di ospitalità albergo diffuso in centro storico o nucleo abitato, così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti	4

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 36

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 6.4.5

"SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ TURISTICHE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area, anche in riferimento alle priorità Europa 2020. Il progetto deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2
2)	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: 1 2 rapporti: 2 3 rapporti: 3
3)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
4)	Inclusione sociale: A. Assunzione a tempo indeterminato (\geq ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	2
	B. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	2
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI	
5)	Impresa di nuova costituzione : il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	2
	Pari opportunità:	
6)	A. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi di genere femminile pari ad almeno il 50% del totale	2
	B. il titolare o i titolari dell'impresa è/sono di genere femminile ¹	2
	C. Il soggetto richiedente impiega un numero di effettivi che non hanno ancora compiuto i 40 anni pari ad almeno il 50% del totale	3
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	
	Localizzazione investimento:	
7)	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in un Comune che ha una differenza di presenze turistiche (OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO) rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL:	\geq 20 % Punti 2 \geq 10% < 20% Punti 1,5 \geq 5% <10% Punti 1



	B. L'intervento è localizzato entro il centro storico o nucleo abitato così come individuati dagli strumenti urbanistici vigenti.	2
	I PUNTEGGI A, B, SONO CUMULABILI	
8)	Qualità investimento: al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e, nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
	Carattere integrato:	
	A) Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" – Azione E2 "destination marketing" e Azione E3 "Sistema organizzato turistico" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	3
	B) Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB Appennino Tosco Emiliano: <i>Per lo sviluppo:</i> Promuovere il turismo sostenibile	1
9)	C) Il progetto è funzionale all'adesione a protocolli e disciplinari afferenti sistemi di itinerari storico-culturali-naturalistici escursionistici sovraterritoriali a carattere intercomunale, regionale, interregionale, transnazionale (coerenza con la Piattaforma Turismo DGR. n.667/12).	2
	D) Il progetto è parte di un sistema di offerta turistico - ricettiva integrata che coinvolge più soggetti anche di altri settori, compreso il settore agricolo.	Fra 3 e 5 soggetti punti 2 Fra 6 e 10 soggetti punti 3 >10 soggetti 4
	I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI CON C o D I PUNTEGGI C e D NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 34

Punteggio Minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 7.5

"INFRASTRUTTURE RICREATIVE PUBBLICHE, CENTRI DI INFORMAZIONE TURISTICA E INFRASTRUTTURE TURISTICHE DI PICCOLA SCALA"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui le iniziative di settore possano far riferimento e possano prendere idee per rispondere a problematiche comuni	2
2)	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti < 100 mila euro 1 rapporto: punti 1 Negli altri casi: 2 rapporti: punti 1,5 3 rapporti: punti 2
3)	Relazione con il settore agricolo - forestale. Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	2
4)	Carattere integrato: A. il progetto prevede la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico dei centri storici ai fini turistici e turistico-ricettivi	2
	B. il Progetto prevede l'integrazione con le imprese dei settori turismo, commercio e artigianato al fine di portare valore aggiunto reciproco anche mediante forme di servizi di ospitalità sul modello albergo diffuso	2
	C. progetto finalizzato alla gestione e fruizione di emergenze turistiche-ambientali recuperate o in corso di recupero	3
	D. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: <i>Per lo Sviluppo:</i> Promuovere il turismo sostenibile	2
	E. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione E2 "destination marketing" e Azione E3 "Sistema organizzato turistico" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	2
I PUNTEGGI A E C NON SONO CUMULABILI		
5)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzata all'attivazione PAES o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
6)	Inclusione sociale: Assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i). Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	2 PUNTI PER OGNI ULA FINO AD UN MAX DI 6 PUNTI



7)	Qualità investimento: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
8)	Tipologia di investimento:	
	A. Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale) (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	4
	B. Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	2
	C. Investimenti di recupero e adeguamento di manufatti da destinare a centri visita e accoglienza, punti di ristoro con le relative attrezzature, strutture e attrezzature per l'attività didattica e la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e promozione di produzioni tipiche locali; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	4
	D. Segnaletica turistica e agrituristica; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	2
	E. Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza, riqualificazione e adeguamento di piccole strutture ricettive quali rifugi, aree e spazi ricreativi e di servizio (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	4
	F. Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica/naturale integrati in sistemi sovra territoriali a carattere regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Vie Estensi, Romea Strata, terre Estensi Sistema dei Parchi di Mare e di Appennino, riserva MaB UNESCO Appennino Tosco Emiliano etc.); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	6
	G. Realizzazione e adeguamento di vie ferrate, di siti di arrampicata e di altre infrastrutture di tipo ricreativo e a servizio dell'outdoor (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.), compresa la segnaletica informativa e la fornitura dell'attrezzatura a servizio della fruizione pubblica; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	2
I. Investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche e funzionali alla fruizione dei sistemi di fruizione sovra territoriali a carattere comunale, regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Via di Sigerico, Vie Estensi, terre Estensi Sistema dei Parchi di Mare e di Appennino, riserva Mab UNESCO Appennino Tosco Emiliano etc.). (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	6	
10)	Localizzazione intervento	
	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in un Comune che ha una differenza di presenze turistiche (OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO) rispetto alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL (nel caso di progetti intercomunali si considera il comune con il parametro maggiore):	≥20 % Punti 2 ≥10% < 20% Punti 1,5 ≥5% <10% Punti 1
	B. Il progetto contiene investimenti in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. (nel caso di progetti intercomunali si	> 0 e < 10 punti 1 ≥ 10 < 20 punti 2 ≥ 20 punti 3



	considera il comune con il parametro maggiore)	
	C. Il progetto prevede investimenti in parchi e aree contigue e in area MaB UNESCO (solo se più del 50% dell'investimento ricade in dette aree)	3
	I PUNTEGGI A, B e C SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Punteggio Massimo 39

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 7.6.1

"SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui le iniziative di settore possano far riferimento e possano prendere idee per rispondere a problematiche comuni	2
2)	Relazione con il settore agricolo - forestale. Il progetto prevede il coinvolgimento in maniera operativa/effettiva di almeno 2 aziende del settore primario.	2
3)	Carattere integrato: A. il Progetto prevede interventi finalizzati a sostenere le iniziative presenti o in fase di costituzione di albergo diffuso	2
	B. il Progetto prevede interventi finalizzati a creare condizioni migliori per le imprese esistenti (turistiche, artigianali e commerciali) nell'area di intervento	2
	C. Il progetto insiste in centri storici o nuclei abitati riferibili direttamente a figure storico-culturali del territorio, di rilevanza internazionale (esempio Pascoli, Ariosto, Catalani, Maraini, Puccini etc...)	2
	D. Il progetto insiste in centri storici o nuclei abitati inseriti in Sistemi sovra territoriali storico-culturali ed etno-antropologici (esempio – Itinerari, Vie del Castagno, Bacino Culturale della Valle del Serchio –Le Rocche e Fortificazioni Valle del Serchio, Romea Strata, Ecomuseo Montagna Pistoiese)	2
	E. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: <i>Per lo Sviluppo:</i> Conservare e valorizzare i paesaggi	2
	F. Il progetto è integrato con il Tematismo "mobilità" Azione A3 "Smart mobility", con il Tematismo "Sanità e sociale" - Azione B3 "Vicini alla fragilità sociale" e con il Tematismo "Tutela del territorio" Azione D1 "Prevenzione dei dissesti idrogeologici" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	3
	G. il progetto è funzionale all'attivazione e sostegno di iniziative di inclusione sociale e di servizi al cittadino.	2
	H. Il progetto prevede il completamento funzionale di investimenti già in corso di realizzazione o realizzati. Il punteggio è assegnato solo con l'attivazione della tipologia di investimento D) "creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione;"	3
I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI e C e D NON SONO CUMULABILI		
4)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzata all'attivazione PAES o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2



	Localizzazione dell'intervento: A. Il progetto contiene investimenti realizzati in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	> 0 e < 10 punti 2 ≥ 10 < 20 punti 2,5 ≥ 20 punti 3
5)	B. Il progetto contiene investimenti che ricadono su territori che sono interessati da sistemi sovra territoriali a carattere, comunale regionale, interregionale e transnazionale (es. Via del Volto Santo, Vie Estensi, Terre Estensi, Sistema dei Parchi di Mare e dell'Appennino, riserva MaB UNESCO Appennino Tosco Emiliano, Parco Naturale Alpi Apuane, Romea Strata etc.) o localizzato in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), in parchi e aree contigue, riserve naturali fuori Natura 2000, in area MaB UNESCO.	5
	A E B NON SONO CUMULABILI	
6)	Qualità investimento: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	2
	Tipologia di investimento:	
	A. riqualificazione degli assetti e delle sistemazioni agrarie tradizionali ai margini dei nuclei insediati (obbligo del coinvolgimento di una o più aziende agricole per il presidio e la coltivazione dei terreni oggetto di intervento); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	3
	B. tutela degli elementi dell'infrastruttura rurale storica (sistemazioni idraulico-agrarie, viabilità rurale, percorsi storici, elementi architettonici, e relativo corredo vegetazionale); (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	3
8)	C. riqualificazione dei centri storici rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado e di sottoutilizzo attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi e attrezzature collettive;	Punti 5 (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale) punti aggiuntivi: 1 per ogni tipologia in più, (se vengono attivate contemporaneamente anche le tipologie A e/o B, per un investimento minimo del 30% sul totale e almeno il 10% per tipologia)
	D. creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione; (solo nel caso in cui la tipologia di investimento rappresenti più del 50% dell'investimento totale)	3
	I PUNTEGGI NON SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 34

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 7.6.2

"RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	<p>Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.</p>	2
2)	<p>Esperienze formative/lavorative giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)</p>	Solo per investimenti ≤ 50 mila euro 1 rapporto: punti 1 Negli altri casi: 2 rapporti: punti 2
3)	<p>Relazione con il settore agricolo - forestale. Il progetto contiene collegamenti o riferimenti diretti al contesto storico-culturale riferibile al settore primario agricolo-forestale</p>	3
4)	<p>Temi e contenuti progettuali A. Tema progettuale riferibile direttamente a figure storico-culturali del territorio, di rilevanza internazionale (esempio Pascoli, Ariosto, Catalani, Maraini, Puccini etc..)</p>	6
	<p>B. Progetto inerente Sistemi sovra territoriali storico-culturali ed etno-antropologici (esempio – Itinerari, Vie del Castagno, Bacino Culturale della Valle del Serchio – Le Rocche e Fortificazioni Valle del Serchio, Romea Strata, Ecomuseo Montagna Pistoiese etc..)</p>	6
	<p>C. Coinvolgimento diretto delle imprese, cooperative e imprese sociali (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999 ovvero un'impresa sociale ai sensi della L.106/2016) nella gestione dei sistemi di fruizione dei beni storico-culturali sovra territoriali</p>	6
	<p>D. Documentazione e raccolta del patrimonio etno-antropologico, anche immateriale in funzione del mantenimento e divulgazione dell'identità territoriale.</p>	6
I PUNTEGGI A, B e D NON SONO CUMULABILI.		
5)	<p>Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi di risparmio energetico o utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili (finalizzate all'attivazione PAES, o all'adesione a sistemi di certificazione ambientale). Il punteggio è riconosciuto solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.</p>	2
6)	<p>Inclusione sociale: assunzione a tempo indeterminato di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i.) , direttamente o indirettamente mediante incarico per la gestione di quanto</p>	2 PUNTI PER OGNI ULA FINO AD UN MAX DI 6 PUNTI



	realizzato a cooperativa sociale di tipo B, che assuma o che abbia assunto un soggetto/lavoratore svantaggiato nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda. Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	
7)	Qualità investimento: Abbattimento barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi: il punteggio è concesso nel caso di opere per adeguamento ai termini di legge e nel caso di realizzazione ex novo, solo se gli interventi sono migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	4
8)	Carattere integrato: A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB: Per la conservazione: <i>Tutelare la diversità sociale e culturale</i> Per lo Sviluppo: <i>Valorizzare la cultura e la storia</i>	2
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione E.1 "Valorizzazione dei percorsi culturali ed ambientali" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	3
	C. progetto finalizzato alla gestione e fruizione di emergenze storico-culturali, ristrutturate o in corso di ristrutturazione	2
I PUNTEGGI A,B e C SONO CUMULABILI		

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 32

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 8.6

"SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI IN TECNOLOGIE SILVICOLE E NELLA TRASFORMAZIONE, MOBILITAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLE FORESTE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Carattere innovativo Il progetto deve portare un elemento di innovazione per l'intera area; deve affrontare un problema comune nell'area per un determinato settore fornendo un modulo innovativo di risposta replicabile, deve rappresentare un progetto pilota innovativo cui tutte le imprese dell'area possano far riferimento e poter prendere idee per rispondere a problematiche comuni e/o deve contribuire ad affermare e/o recuperare nell'area Leader attività scarsamente presenti causa abbandono o di recente introduzione perciò poco rappresentate.	2
2)	Esperienze formative/lavorative giovani (giovani si, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	1 rapporto: 2 2 rapporti: 2,5 3 rapporti: 3
3)	Impresa di nuova costituzione : il soggetto richiedente è un'impresa che si è costituita nei 6 mesi (180 giorni) precedenti la ricezione della domanda	2
4)	Energie rinnovabili: Il progetto prevede interventi finalizzati alla filiera foresta-legno-energia	2
5)	Inclusione sociale: A. assunzione a tempo indeterminato (≥ 1 ULA) di soggetti svantaggiati (ai sensi della L. 381/1999 smi) o lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008 e s.m.i.) Il punteggio viene riconosciuto anche in caso di assunzione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.	2
	B. Il richiedente è una cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016)	2
	I PUNTEGGI A e B NON SONO CUMULABILI	
6)	Localizzazione investimento: L'intervento fondiario o, nel caso di acquisti di mezzi e attrezzature l'UTE/UTF/ il centro aziendale, ricadono prevalentemente (> 50%) in una delle seguenti aree:	
	A. Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 oppure ad Aree protette (comprese aree contigue)	2
	B. zone con maggiore diffusione dei boschi - territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 70%	2
	I PUNTEGGI A B E C SONO CUMULABILI	
	Tipologia di beneficiario:	
	A. Imprenditori agricoli professionali e equiparabili ai sensi dell'articolo 8 D.Lgs 227/20001 e ss.mm.ii.	5



7)	B. Impresa iscritta all'albo di cui all'art. 13 della LR 39/2000	4
	C. Età del beneficiario (beneficiario di età inferiore a 40 anni). In caso di società, la priorità è attribuita quando almeno la metà degli amministratori ha un'età inferiore ai 40 anni	5
	D. Il soggetto richiedente possiede una delle seguenti qualifiche: consorzio forestale ai sensi dell'art. 19 della LR 39/2000, Soc. Coop. forestale di produzione, oppure è un gestore di usi civici	10
	E. Imprese iscritte all'Elenco regionale delle ditte boschive ai sensi dell'art. 38/bis della LR 39/00	5
	I PUNTEGGI B E D NON SONO CUMULABILI	
8)	Carattere integrato: A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB: <i>Per la conservazione:</i> - Tutelare la biodiversità <i>Per lo Sviluppo:</i> - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	2
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filieri di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.	2
	I PUNTEGGI A E B SONO CUMULABILI	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 44

Punteggio minimo di accesso 5



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE MISURA 16.2

"SOSTEGNO A PROGETTI PILOTA DI COOPERAZIONE"

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del "regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

	Criteri	Punti
1)	Tirocini: Esperienze formative/lavorative per giovani (giovani sì, alternanza scuola-lavoro/tirocini con università etc..)	Solo per investimenti < 100 mila euro - 1 rapporto: punti 1 Negli altri casi: 2 rapporti: punti 2 3 rapporti: punti 3
2)	Qualità del progetto e sottomisura 16.2: A. Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità della filiera; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti	Massimo punti 6
	B. Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	Massimo punti 6
	C. Qualità della sottomisura 16.2 (coerenza tra gli obiettivi del progetto, i fabbisogni ed il contributo positivo alle priorità trasversali individuati nella SISL, nel PSR e nella Smart Specialisation;	Massimo punti 6
	I PUNTEGGI A, B E C SONO CUMULABILI	
3)	Tema progettuale: Il progetto riguarda le seguenti tematiche:	
	A. filiere locali agricole-zootecniche	5
	B. filiera foresta-legno-energia	5
	C. filiera dell'agroalimentare e trasformazione delle produzioni agricole-zootecniche	6
	D. biodiversità e paesaggio	8
	E. frutticoltura di montagna	5
	F. cerealicoltura di montagna	5
	G. filiere corte (progetti finalizzati al km 0)	8
I PUNTEGGI A, B, C, D, E, F e G SONO CUMULABILI FINO A UN MASSIMO DI 10 PUNTI		
4)	Livello di innovazione: Livello di innovazione del progetto rispetto allo stato attuale	Massimo punti 10
5)	Adeguatezza metodologica: A. Attività di: test, prove, collaudo e/o prototipi	Massimo punti 10
	B. Divulgazione dei risultati e attività di disseminazione	Massimo punti 15
	I PUNTEGGI A e B, SONO CUMULABILI	



6)	Qualità del partenariato: A. Qualità del management: esperienze pregresse del capofila nella gestione di progetti di cooperazione	Massimo punti 6
	B. Grado di coinvolgimento delle varie fasi della filiera (in particolare della produzione primaria) e presenza, come partecipanti diretti, di più imprese del settore primario	n. 1 punto per ogni impresa oltre il n. minimo obbligatorio fissato da bando fino ad un max di punti 6
	C. Qualità del partenariato scientifico: grado di corrispondenza tra curriculum e tema progettuale	Massimo punti 6
	D. Innovazione organizzativa (innovazione nei rapporti tra aziende agricole e gli altri soggetti della filiera rispetto alla situazione ordinaria in Toscana; presenza di Contratti Reti di impresa, Contratti fornitura mense scolastiche o altri servizi pubblici, etc)	Massimo punti 6
I PUNTEGGI A, B C e D SONO CUMULABILI		
7)	Dimensione economica : Incidenza dei partecipanti diretti con standard output inferiore a 50.000 euro: almeno 60% sul n. totale	2
8)	Localizzazione dell'investimento: Il progetto presenta partner diretti la cui UTE è localizzata in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.	> 0 e < 10 punti 1 ≥ 10 < 20 punti 2 ≥ 20 punti 3 per ogni partner diretto, fino ad un max di punti 4
9)	Carattere integrato: A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MAB, nel caso in cui almeno l'80% delle imprese partner diretti presentino l'UTE in comuni compresi nell'Area MaB UNESCO Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano <i>Per la conservazione:</i> - Tutelare la biodiversità - Difendere e promuovere le numerose produzioni agro-alimentari di qualità <i>Per lo Sviluppo:</i> - Sostenere l'agricoltura di montagna, estensiva e di qualità	1
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filieri di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese, nel caso in cui almeno l'80% delle imprese partner diretti presentino l'UTE in comuni compresi nei comuni area strategica.	3
I PUNTEGGI A e B SONO CUMULABILI		

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda.

Max punti 100

Punteggio minimo di accesso 50



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF)

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del regolamento interno del GAL. E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Macro-Criterio	Specifiche	Punti	
1)	Qualità del progetto	(fino a)	
	A. Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità della filiera; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti	7	20
	B. Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	6	
	C. Qualità del PIF (coerenza tra gli obiettivi del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL e nella Smart Specialisation; contributo positivo alle priorità trasversali della SISL; disseminazione dei risultati del progetto)	7	
2)	Tipologia investimenti		22
	A. Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: punti 1	4	
	B. Il progetto è integrato con il Tematismo "Lo sviluppo locale" - Azione F1 "Biodiversità e identità" e Azione F3 "Filiera di prodotto" della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.; punti 3		
	C. Incidenza degli investimenti rivolti all'innovazione di processo e di prodotto finalizzati ad incrementare il valore aggiunto per le aziende agricole (almeno il 5% sul totale degli investimenti)	4	
	D. Presenza nel PIF di interventi prevalenti, con investimento ≥ 20%, del totale del PIF, relativi a una o più delle seguenti filiere della SISL: <ul style="list-style-type: none"> – Biodiversità animali e vegetali; punti 3 – Foresta-legno-energia; punti 3 – Produzioni zootecniche di qualità; punti 3 – Frutticoltura di montagna; punti 2 – Orticoltura di montagna; punti 2 – Cerealcoltura di montagna; punti 2 – Apicoltura; punti 2 – Turismo rurale; punti 3 Il punteggio massimo attribuibile al presente criterio, non può essere superiore a 14 punti	14	
3)	Qualità del partenariato		20
	A. Grado di coinvolgimento delle varie fasi della filiera (in particolare della produzione primaria) e presenza, come partecipante diretto, di: <ul style="list-style-type: none"> – consorzio forestale ai sensi dell'art. 19 della LR 39/2000, Soc. Coop. Agricola-forestale di produzione, gestore di usi civici, soggetto operante nella commercializzazione per conto del Consorzio di tutela Farro IGP della Garfagnana e della DOP Farina di Neccio della Garfagnana o soggetti titolari di IGT locali; cooperativa sociale (ai sensi dell'art. 4 della L.381/1999) ovvero un'impresa sociale (ai sensi della L.106/2016) 	10	
	B. Innovazione organizzativa (innovazione nei rapporti tra aziende agricole e gli altri soggetti della filiera rispetto alla situazione ordinaria in Toscana; presenza di Contratti Reti di impresa)	10	
4)	Qualità Accordo di filiera		
	A. Qualità degli impegni presi nell'Accordo (in particolare durata maggiore a 3 anni)	5	
	B. Grado di utilizzo, da parte dei partecipanti diretti, di sistemi volontari di qualificazione e di tracciabilità per DOP, IGP, PAT Locali, Biologico e Agriqualità. >50% dei	5	



	partecipanti imprese del settore primario.		
	C. Quantità di materie prime o prodotti semilavorati utilizzati negli impianti di trasformazione e/o strutture di commercializzazione finanziati nell'ambito del PIF proveniente dalle imprese agricole di produzione primaria partecipanti, sia direttamente che indirettamente, al progetto: 1) 55 - 70 % punti 3 2) 70 - 90% punti 5 3) > 90% punti 7	8	28
	D. riduzione dei costi esterni ambientali collegati a: - utilizzo negli impianti oggetto di finanziamento di prodotti agricoli di base di partecipanti diretti e indiretti derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70Km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto stesso e dal luogo di commercializzazione: 1) 50-80% punti 6 2) > 80% punti 8 - grado di utilizzo, da parte dei partecipanti diretti, di certificazioni ambientali o energetiche: fino a 4 punti	10	
5)	Dimensione economica e localizzazione		10
	A. Numero di partecipanti diretti e indiretti (firmatari dell'Accordo di filiera): 1) > 5 < 10 punti 2 2) ≥ 10 punti 3 B. Numero occupati (autonomi e dipendenti a tempo indeterminato) nelle UTE/UTP oggetto degli investimenti dei partecipanti diretti: 1) > 5 < 10 punti 2 2) - ≥ 10 punti 3	6	
	C. Incidenza dei partecipanti diretti con standard output inferiore a 50.000 euro: almeno 50% sul n. totale	2	
	D. Percentuale ≥50% di partecipanti diretti la cui UTE/UTP oggetto degli investimenti ricade in una o più delle seguenti tipologie di territori: - Zone appartenenti alla Rete Natura 2000 oppure ad Aree protette (comprese aree contigue); - territori comunali che nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale	2	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 100 Punti

Punteggio minimo di accesso 50 Punti



CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE

PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI (PIT)

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una "commissione di istruttoria" istituita secondo il punto 8.1 del regolamento interno del GAL". E' facoltà della Commissione di Istruttoria richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Macro-Criterio	Specifiche	Punti	
	Qualità del progetto	(fino a)	
1)	a) Coerenza tra: l'analisi dei fabbisogni individuati in relazione alle criticità/potenzialità del contesto; gli obiettivi progettuali; le azioni previste per superare le criticità esistenti	7	25
	b) Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	6	
	c) Qualità del PIT (coerenza tra gli obiettivi del progetto e i fabbisogni individuati nella SISL, obiettivi del tematismo principale e contributo positivo agli obiettivi trasversali della SISL; disseminazione dei risultati del progetto)	12	
2)	Tipologia investimenti		40
	a) Il progetto è integrato con gli obiettivi principali della riserva area MaB: punti 1	4	
	b) Il progetto è integrato con i Tematismi e Azioni della SNAI Area Pilota Garfagnana – Lunigiana – Media Valle del Serchio – Appennino Pistoiese.; punti 3		
	c) Il progetto prevede il coinvolgimento di più di una azienda agricola per il presidio e la coltivazione dei terreni oggetto di intervento sulla sottomisura 7.6.1: da 2 a 5 aziende punti 5 oltre 5 aziende punti 9	9	
	d) Presenza nel PIT di domande, con investimento unitario $\geq 10\%$ del totale del PIT, relative a una o più delle seguenti sottomisure del Tematismo principale: - 4.1.1 punti 2 per ogni domanda oltre la 1°, fino ad un max di punti 6 ; - 6.4.4 punti 1 per ogni domanda oltre la 1°, fino ad un max di punti 5 ; - 6.4.5 punti 1 per ogni domanda oltre la 1°, fino ad un max di punti 5 ; per le sottomisure: - 7.5 punti 2 se attivata la tipologia di investimento c); - 7.6.1 punti 2 se attivata la tipologia di investimento 1), 2) o 4); inoltre se presenti: - presenza di domande volte alla realizzazione ex novo di forme di ospitalità di albergo diffuso punti 4 ; - presenza domande per realizzazione di servizi commerciali di prossimità polifunzionali per accesso e uso in rete di servizi sociali e al cittadino, con protocolli di intesa sottoscritti fra Enti pubblici, imprese e associazioni di categoria punti 3 .	27	
3)	Qualità del partenariato		15
	a) n. dei soggetti coinvolti nelle varie fasi di animazione propedeutica alla progettazione del PIT: - n. presenze totali; ≥ 50 punti 2 ≤ 100 punti 3 - n soggetti pubblici e associazioni di categoria coinvolti: ≥ 3 punti 2	6	



	≤ 5 punti 3		
	b) Qualità dell'accordo territoriale; massimo punti 5	10	
	c) Qualità delle attività di coordinamento previste (modalità e procedure di coordinamento per la gestione e realizzazione del PIT); massimo punti 4		
4)	Rappresentatività e dimensione territoriale del progetto		20
	A. Il progetto contiene investimenti realizzati in territori comunali che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale. Nel caso di intervento che interessi più territori comunali, si prende a riferimento il comune interessato dalla quota di investimento maggiore.	> 0 e < 10 punti 3 ≥ 10 < 20 punti 5 ≥ 20 punti 7	
	B. Il progetto contiene investimenti che ricadono su territori che sono interessati da sistemi sovra territoriali a carattere, comunale, regionale, interregionale e transnazionale (Via del Volto Santo, Vie Estensi, Terre Estensi, Romea Strata, Rocche e Fortificazioni della Valle del Serchio, Ecomuseo della Montagna pistoiese etc.)	13	

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della domanda

Punteggio Massimo 100 Punti

Punteggio minimo di accesso 50 Punti



MISURA 4 Investimenti immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

CRITERI DI SELEZIONE

I. Settore di intervento

<p>Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente <u>a una o più</u> delle seguenti filiere prioritarie nel PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legumi - Ortofrutticoli (escluso frutti esotici, inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi, castagne e marroni) - Florovivaistica - Piante officinali e aromatiche - Apistica - Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa, incluse colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali) 	<p>Punti 10</p>
--	------------------------

II. Partecipazione a filiere produttive

<p>Nell'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli a seguito di:</p> <p>a.1) singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D. Lgs. 27.05.2005 n. 102</p>	<p>Punti 1</p>
<p>a.2) vincoli statuari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 51% rispetto al totale trasformato o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante dall'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto.</p>	<p>Punti 1</p>
<p>b) L'UTE/UTP oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 60% della quantità trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria:</p> <p align="center">60% e <= 80 > 80%</p>	<p>Punti 10 Punti 12</p>

I punteggi di cui alle lettere a1) e a2) non sono cumulabili

III. Territorio

a) Investimenti realizzati nei territori dei comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne"	Punti 5
b) Investimenti realizzati nei territori dei comuni inseriti nell'elenco di cui alla D.G.R.T. n. 469/2016	Punti 5

I punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili

IV. Beneficiari

Raccomandazione della CE 2003/361/CE e del Reg. (UE) n. 651/2014:	Punti 12
- micro imprese	Punti 8
- piccole imprese	Punti 6
- Consorzi di produttori/Cooperative agricole	

V. Tirocini non curricolari attivati

Tirocini non curricolari attivati dal beneficiario	Punti 2
--	----------------

Il punteggio è cumulabile per ogni tirocinio attivato

VI. Sistemi di qualità

Aziende che trattano prodotti in uscita appartenenti ai sistemi di qualità: IGP – IGT-DOC – DOCG – DOP – Biologico - Agriqualità	Punti 3
--	----------------

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- minore importo di contributo concedibile;
- a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------

Con riferimento al criterio III Territorio a) Investimenti realizzati nei territori dei comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne", si è preferito, solo in questa sottomisura, non fare riferimento a sinergie, contenuti e finalità proposte dalla Strategia d'area presentata dall'Unione dei Comuni Amiata Grossetana. Si ritiene infatti che i contenuti e le finalità non siano correlabili agli obiettivi della misura 4.2 nè sia possibile, in sede di istruttoria delle domande presentate, valutare eventuali sinergie che porterebbero ad una inevitabile valutazione *soggettiva* dei progetti.



MISURA 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.

7.4.2 Servizi commerciali in aree rurali

CRITERI DI SELEZIONE

I. Localizzazione dell'investimento

<p>a) Nei territori dei Comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (rif. Azione 1) sono presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di Accesso Assistito ai Servizi e ad internet (PAAS) - Botteghe della Salute/sportelli "Ecco Fatto!" - condomini solidali 	<p>Punti 1 Punti 2 Punti 2</p>
<p>b) Indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale (Graduatoria di cui all'art. 80 comma 5 della L.R. 68/2011</p>	<p>> 0 e < 10 Punti 1 ≥ 10 e < 20 Punti 2 ≥ 20 Punti 4</p>
<p>c) la domanda contiene investimenti realizzati in territori di particolare valore storico/artistico/architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> - interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena) - beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO 	<p>Punti 2 Punti 2</p>
<p>d) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Punti 1</p>
<p>e) la domanda contiene investimenti realizzati nel territorio di un comune al cui interno è stato costituito un Centro Commerciale Naturale</p>	<p>Punti 2</p>

II. Qualità investimento

<p>a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni</p>	<p>> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50 % Punti 2</p>
--	---

ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.)	
b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	Punti 2
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 1
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi.	Punti 2
e) la domanda prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di spazi destinati alla vendita diretta da parte delle imprese agricole e forestali	Punti 3
f) la domanda prevede investimenti per il sostegno alla nascita di esercizi commerciali, gestiti in forma singola o associata, ubicati nei centri storici al fine di favorire occasioni di reddito ed arginare lo spopolamento	Punti 5

III. Carattere integrato

a) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale in materia di promozione della filiera corta, dei mercati locali e/o dell'agricoltura sociale	Punti 4
b) la domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di progetti definiti previa attività di concertazione di cui alla L.R. n. 28/2005, svolta con le associazioni di categoria, mirata alla predisposizione di progetti integrati articolati anche in azioni promozionali e comunicative (non finanziabili)	Punti 4

IV. Stato di avanzamento del progetto

a) il progetto (Caratteristiche ai sensi del D.L. 50/2016) dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari - progettazione esecutiva - cantiere aperto	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 4

I punteggi di cui alle lett. a) b) non sono tra loro cumulabili.

V. Certificazioni

a) Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:	1 certificazione Punti 1
---	------------------------------------

- serie ISO 9000, - serie ISO 14000, - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009	2 certificazioni Punti 2 > 2 certificazioni Punti 3
---	---

11.2 Ulteriori criteri di selezione

I. Tipologia dell'investimento

a) Interventi di qualificazione e arredo urbano comprese strutture di servizio, finalizzati allo sviluppo dei "Centri Commerciali Naturali - CCN" così come definiti in normativa regionale di settore	Punti 2,70
b) Realizzazione e/o adeguamento di mercati e aree mercatali indicate nei Piani di Commercio Comunali di cui all'articolo 40 della LR n. 28/2005	Punti 2,50
c) Acquisto di attrezzature per esercizi commerciali polifunzionali localizzati in piccole frazioni o centri montani per favorire l'accesso ai servizi comunali	Punti 2
d) Parcheggi a servizio di aree fieristiche, mercatali o CCN	Punti 1,70
e) Piccole strutture pubbliche di trasformazione e commercializzazione di prodotti della filiera corta collegate ad aree mercatali o ad aree e strutture fieristiche	Punti 1,50
f) Creazione di farmer market	Punti 1
g) Acquisto o costruzione di strutture per la realizzazione di fiere e manifestazioni promozionali	Punti 0,70
h) Servizi igienici pubblici in ambito urbano e in aree mercatali e fieristiche	Punti 0,50

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- a) minore importo di contributo concedibile;
- a) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------



MISURA 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

7.5 Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala

CRITERI DI SELEZIONE

I. Localizzazione dell'investimento

<p>a) Nei territori dei Comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (rif. Azione 1) sono presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di Accesso Assistito ai Servizi e ad internet (PAAS) - Botteghe della Salute/sportelli "Ecco Fatto!" - condomini solidali 	<p>Punti 1 Punti 2 Punti 2</p>
<p>b) Indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale (Graduatoria di cui all'art. 80 comma 5 della L.R. 68/2011</p>	<p>> 0 e < 10 Punti 1 ≥ 10 e < 20 Punti 2 ≥ 20 Punti 4</p>
<p>c) la domanda contiene investimenti realizzati in territori di particolare valore storico/artistico/architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> - interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena) - beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO 	<p>Punti 2 Punti 2</p>
<p>d) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Punti 1</p>

II. Qualità investimento

<p>a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.)</p>	<p>> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50 % Punti 2</p>
<p>b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)</p>	<p>Punti 2</p>

c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 1
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi.	Punti 2

III. Carattere integrato

a) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello territoriale (anche provinciale e/o regionale) in materia di promozione del turismo sostenibile	Punti 4
b) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale/regionale in materia di turismo sostenibile (quali ad esempio, Strade del vino, via Francigena, Eroica ecc.)	Punti 4

IV. Stato di avanzamento del progetto

a) il progetto (Caratteristiche ai sensi del D.L. 50/2016) dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari - progettazione esecutiva - cantiere aperto	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 4

I punteggi di cui alle lett. a) b) non sono tra loro cumulabili.

V. Certificazioni

a) Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: - serie ISO 9000, - serie ISO 14000, - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009	1 certificazione Punti 1 2 certificazioni Punti 2 > 2 certificazioni Punti 3
--	---

11.2 Ulteriori criteri di selezione

I. Tipologia dell'investimento

a) Servizi telematici multimediali innovativi	Punti 3
---	----------------

b) Interventi per migliorare e qualificare la fruizione della Rete Escursionistica Toscana, per realizzare circuiti di cicloturismo e itinerari turistici con valenza storico/culturale/enogastronomica di interesse regionale	Punti 2,50
c) Infrastrutture ricreative quali: centri di accoglienza e di informazione turistica/agrituristica strettamente collegati al sistema regionale delle aree protette e/o a comprensori rurali caratterizzati da produzioni agricole di qualità	Punti 2
d) Costruzione di ripari e infrastrutture di sicurezza	Punti 1,50
e) Costruzione e modernizzazione di punti di informazione turistica, centri visitatori e guida, uffici di informazione e accoglienza turistica/agrituristica, come definiti dalla normativa regionale (L.R. 42/2000 e s.m.i.)	Punti 1
f) Segnaletica turistica e agrituristica	Punti 0,50

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- a minore importo di contributo concedibile;
- a a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------



MISURA 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

7.6.1 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

CRITERI DI SELEZIONE

I. Localizzazione dell'investimento

<p>a) Nei territori dei Comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (rif. Azione 1) sono presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di Accesso Assistito ai Servizi e ad internet (PAAS) - Botteghe della Salute/sportelli "Ecco Fatto!" - condomini solidali 	<p>Punti 1 Punti 2 Punti 2</p>
<p>b) Indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale (Graduatoria di cui all'art. 80 comma 5 della L.R. 68/2011</p>	<p>> 0 e < 10 Punti 1 ≥ 10 e < 20 Punti 2 ≥ 20 Punti 4</p>
<p>c) la domanda contiene investimenti realizzati in territori di particolare valore storico/artistico/architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> - interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena) - beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO 	<p>Punti 2 Punti 2</p>
<p>d) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Punti 1</p>

II Qualità investimento

<p>a) la domanda contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi che prevedono investimenti per il miglioramento ambientale (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per il risparmio energetico, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) e/o che contribuiscono ad una riduzione significativa delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, utilizzo di sostanze chimiche pericolose, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc.)</p>	<p>> 30% e < 50% Punti 1 ≥ 50% Punti 2</p>
--	--

b) la domanda prevede investimenti realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e mirati al risparmio energetico (ovvero per il contenimento delle pressioni ambientali, per la riduzione delle emissioni inquinanti, per la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica) ai sensi delle "Linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana" (DGR n. 322/2005 e smi)	Punti 2
c) la domanda contiene interventi di recupero e/o riqualificazione di aree ed immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui al presente intervento;	Punti 1
d) la domanda contiene interventi che prevedono anche investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi.	Punti 2

III. Tipologia investimento

a) Creazione, recupero e riqualificazione di spazi pubblici e di aggregazione	Punti 2
b) Interventi per la riqualificazione di piccoli centri rurali caratterizzati dalla diffusa presenza di degrado attraverso la creazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio alla popolazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per servizi e attrezzature collettive	Punti 2
c) Tutela degli elementi dell'infrastruttura rurale storica (sistemazioni idraulico-agrarie, viabilità podereale e interpodereale e relativo corredo vegetazionale)	Punti 4
d) Riqualificazione degli assetti e delle sistemazioni agrarie tradizionali ai margini dei nuclei insediati e recupero delle attività agrosilvopastorali tradizionali	Punti 4

I punteggi di cui alle lett. a) b) c) d) non sono tra loro cumulabili.

IV. Stato di avanzamento del progetto

a) il progetto (Caratteristiche ai sensi del D.L. 50/2016) dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari - progettazione esecutiva - cantiere aperto	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 4

I punteggi di cui alle lett. a) b) non sono tra loro cumulabili.

V. Carattere integrato

a) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello territoriale (anche provinciale e/o regionale).	Punti 4
--	----------------

VI. Certificazioni

<p>a) Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità:</p> <p>- serie ISO 9000, - serie ISO 14000, - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009</p>	<p>1 certificazione Punti 1</p> <p>2 certificazioni Punti 2</p> <p>> 2 certificazioni Punti 3</p>
---	---

VII Accessibilità dei servizi

<p>a) interventi realizzati in località abitate prive di collegamenti pubblici con il centro abitato nel quale hanno sede i principali servizi</p>	<p>Punti 4</p>
--	-----------------------

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- a minore importo di contributo concedibile;
- a a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

Minimale di ammissibilità

<p>Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria</p>	<p>Punti 5</p>
---	-----------------------



MISURA 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

7.6.2 Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale

CRITERI DI SELEZIONE

I. Localizzazione dell'investimento

<p>a) Nei territori dei Comuni che hanno sottoscritto la candidatura quale "Area sperimentale per la realizzazione di un Progetto di Territorio nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (rif. Azione 1) sono presenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Punto di Accesso Assistito ai Servizi e ad internet (PAAS) - Botteghe della Salute/sportelli "Ecco Fatto!" - condomini solidali 	<p>Punti 1 Punti 2 Punti 2</p>
<p>b) Indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale (Graduatoria di cui all'art. 80 comma 5 della L.R. 68/2011</p>	<p>> 0 e < 10 Punti 1 ≥ 10 e < 20 Punti 2 ≥ 20 Punti 4</p>
<p>c) la domanda contiene investimenti realizzati in territori di particolare valore storico/artistico/architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> - interessati da itinerari riconosciuti (DGR n. 1116/2008 e DGR n. 1324/2009 relative alla Via Francigena) - beni riconosciuti come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO 	<p>Punti 2 Punti 2</p>
<p>d) Interventi realizzati in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013</p>	<p>Punti 1</p>
<p>e) La domanda contiene investimenti realizzati in aree dichiarate di notevole interesse pubblico individuate nel Piano di indirizzo territoriale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 143 comma 1, lettera b) del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs n. 42/2004)</p>	<p>Punti 4</p>

II. Qualità del progetto architettonico e sua adeguatezza in relazione alle funzioni previste

<p>a) elementi di qualità architettonica del progetto e l'adeguatezza dello stesso in relazione alle funzioni previste</p>	<p>Punti 2</p>
--	-----------------------

b) adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale	Punti 2
---	----------------

III. Qualità gestionale

a) capacità del progetto di rispondere alla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e dei turisti attivando flussi di domanda significativi	Punti 2
--	----------------

b) capacità del progetto di generare occupazione ed imprenditorialità	Punti 2
---	----------------

IV. Stato di avanzamento del progetto

a) il progetto (Caratteristiche ai sensi del D.L. 50/2016) dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni nulla osta necessari - progettazione esecutiva - cantiere aperto	Punti 1 Punti 2 Punti 3
---	--

b) la domanda contiene prevalentemente (> del 50% della spesa ammissibile) interventi che riguardano lavori di completamento funzionale di interventi già in corso di realizzazione	Punti 4
---	----------------

I punteggi di cui alle lett. a) b) non sono tra loro cumulabili.

V. Carattere integrato

a) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello territoriale (anche provinciale e/o regionale) in materia di promozione dei beni culturali.	Punti 4
--	----------------

b) L'investimento previsto si inserisce ed è coordinato con progetti complessivi a livello provinciale/regionale in materia di culturale (quali ad esempio, via Francigena, Siti Unesco, sistemi museali ecc.)	Punti 4
--	----------------

VI. Certificazioni

a) Il soggetto richiedente è in possesso di una delle seguenti certificazioni di qualità: - serie ISO 9000, - serie ISO 14000, - EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 1221/2009	1 certificazione Punti 1 2 certificazioni Punti 2 > 2 certificazioni Punti 3
--	---

11.2 Ulteriori criteri di selezione**I. Tipologia dell'investimento**

a) Opere edili di recupero, di ristrutturazione e di riqualificazione di immobili di particolare interesse	Punti 2
b) Opere di miglioramento e adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione dell'ambiente, di edificazione in zone sismiche e di accessibilità	Punti 1,50
c) Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati, compreso hardware e software	Punti 1
d) Costituzione e implementazione di banche dati strettamente connesse all'attività culturale, nonché per la catalogazione di raccolte documentali e oggettistiche inerenti i beni culturali mobili conservati all'interno delle strutture	Punti 0,50

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

Preferenze in caso di parità di punteggio:

- a minore importo di contributo concedibile;
- a a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente)

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------

MISURA 4.2 – Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli**I. Settore di intervento**

<p>a) Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente <u>a una o più</u> delle seguenti filiere prioritarie nel PSR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legumi - Ortofrutticoli inclusi piccoli frutti, funghi e tartufi (escluso frutti esotici) - Florovivaistica - Piante officinali e aromatiche - Apistica - Colture industriali (compreso tessili e per la produzione di biomassa, colture proteoleaginose, da fibra, aromatiche e officinali) 	Punti 5
<p>b) Presenza, nella domanda di aiuto, di interventi relativi esclusivamente <u>a una o più</u> delle seguenti filiere prioritarie nel territorio del GAL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - castanicoltura - lattiero-casearia - zootecnica - vitivinicolo - olivicoltura - cerealicola 	Punti 10

I punteggi non sono tra loro cumulabili

II. Partecipazione a filiere produttive

<p>a) Nell'UTE oggetto della domanda di aiuto vengono utilizzati prodotti agricoli, da Consorzi di Produttori, ATI/ATS tra produttori, Cooperative Agricole e Iap, a seguito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. singoli contratti di conferimento/fornitura in attuazione di contratti quadro sottoscritti ai sensi degli articoli 1, 10 e 11 del D. Lgs. 27.05.2005 n. 102 2. vincoli statutari o regolamentari di conferimento totale dei prodotti da parte dei soci per una quantità di prodotto trasformato o commercializzato pari almeno al 51% rispetto al totale trasformato o commercializzato nell'impianto oggetto di finanziamento, risultante dall'ultimo esercizio approvato precedente a quello di ricezione della domanda di aiuto 	Punti 4
	Punti 8
I punteggi di cui alle lettere a1) e a2) non sono cumulabili.	
<p>b) L'UTE oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) per una quota superiore almeno al 70% della quantità trasformata e/o commercializzata nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 60% e <= 80% ➤ > 80% 	Punti 8 Punti 10
<p>c) L'UTE oggetto della domanda di aiuto si approvvigiona da produttori agricoli di base (fornitori della materia prima) nell'impianto oggetto degli investimenti, mediante statuti, regolamenti di conferimento, impegni unilaterali d'acquisto, produzione propria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per una quota superiore almeno al 51% della quantità trasformata e/o commercializzata proveniente dal territorio regionale ➤ per una quota superiore almeno al 51% della quantità trasformata e/o commercializzata proveniente dal territorio del GAL 	Punti 10 Punti 12

III. Riduzione dei costi esterni ambientali

Utilizzo, nell'impianto oggetto di finanziamento, di prodotti agricoli di base, derivanti da UTE/UTP il cui centro aziendale sia localizzato all'interno di un'area avente un raggio non superiore a 70 km (in linea d'aria) di distanza dall'impianto stesso, rispetto alla quantità trasformata e/o commercializzata: > 30%e <= 60% >60%e <=90% >90%	Punti 4 Punti 8 Punti 10
---	---

IV. Territorio

a) La domanda contiene investimenti sinergici o in attuazione dei contenuti e delle finalità della Strategia per le aree interne, in analogia alle disposizioni stabilite nella DGR n.308 del 11.4.2016	Punti 3
---	----------------

b) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013	Punti 3
---	----------------

I punteggi sono tra loro cumulabili.

V. Beneficiari

Raccomandazione della CE 2003/361/CE e del Reg. (UE) n. 651/2014: - piccole imprese - micro imprese - IAP (microimprese) - Consorzi di produttori/ATI-ATS fra produttori/Cooperative Agricole	Punti 8 Punti 12 Punti 13 Punti 15
---	---

VI. Tirocini non curriculari attivati

Attivazione, nei 6 mesi precedenti al bando, di tirocini e/o contratti a tempo determinato rivolti a persone al di sotto dei 40 anni (il punteggio è cumulabile per ogni tirocinio attivato, fino ad un massimo di 3 tirocini)	Punti 0,5
--	------------------

VII. Sistemi di qualità

Aziende che trattano prodotti in uscita appartenenti ai sistemi di qualità: IGP – IGT – DOC – DOCG – DOP – Biologico – Agriqualità > 0%e <= 50% >50%e <=100%	Punti 2 Punti 4
--	----------------------------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 20
--	-----------------

Punteggio massimo raggiungibile	Punti 76,5
---------------------------------	-------------------

MISURA 6.4.1 – Diversificazione delle aziende agricole**I. Territorio**

a) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone C1	Punti 4
b) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone C2	Punti 5
c) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone D	Punti 6
d) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013	Punti 7
e) UTE indicata in domanda ricadente prevalentemente (superficie condotta > del 50%) in zone Natura 2000 (SIC, ZPS, SIR, ZSC) SIR e aree protette fuori Natura 2000, e aree con vincolo paesaggistico art. 136 Dlgs 42/2004	Punti 7
f) La domanda contiene investimenti sinergici o in attuazione dei contenuti e delle finalità della Strategia per le aree interne, in analogia alle disposizioni stabilite nella DGR n.308 del 11.4.2016	Punti 3

I punteggi a)-b)-c) non sono tra loro cumulabili. I punteggi d)-e)-f) sono tra loro cumulabili e sono cumulabili con il punteggio alternativo a)-b)c).

II. Genere

Il soggetto richiedente è di genere femminile (In caso di società la priorità è attribuita quando almeno la metà degli amministratori è di genere femminile)	Punti 3
--	----------------

III. Attività di intervento

a) Gli interventi previsti in domanda riguardano totalmente l'attività sociale e sviluppo di attività educative didattiche	Punti 3
b) Aziende produttrici (>51%) di prodotti appartenenti ai sistemi di qualità: IGP – IGT – DOC – DOCG – DOP – Biologico – Agriqualità	Punti 3
c) Gli interventi previsti migliorano l'offerta agrituristica attraverso investimenti che portino ad un'offerta di qualità e sostenibile come gli interventi per la mobilità dolce, l'accoglienza diffusa e diversificata, per le attività ricreative e di svago (anche legate al mondo animale), per le attività sportive e legate alle tradizioni rurali, per la valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche	Punti 3

I punteggi sono tra loro cumulabili.

IV. Tirocini non curricolari attivati

Attivazione, nei 6 mesi precedenti al bando, di tirocini e/o contratto a tempo determinato rivolti a persone al di sotto dei 40 anni (il punteggio è cumulabile per ogni tirocinio attivato, fino ad un massimo di 3 tirocini)	Punti 0,5
--	------------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
Punteggio massimo raggiungibile	Punti 36,5

MISURA 7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

I. Localizzazione dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 10	Punti 1
	≥ 10 e < 20	Punti 2
	≥ 20	Punti 3

b) La domanda contiene investimenti finalizzati alla realizzazione di un impianto ubicato in area non metanizzata in alternativa ad impianti già esistenti	Punti 3
--	----------------

c) Intervento realizzato in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013	Punti 2
---	----------------

I punteggi sono tra loro cumulabili

II. Qualità dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti per il miglioramento ambientale, che siano realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico recuperando e/o riqualificando aree degradate e immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui alla presente sottomisura	Punti 3
--	----------------

b) la domanda contiene investimenti per la sostituzione di impianti alimentati a gasolio o a GPL	Punti 5
--	----------------

c) la domanda contiene investimenti in impianti di cogenerazione	Punti 5
--	----------------

d) la domanda contiene investimenti in impianti di trigenerazione	Punti 5
---	----------------

e) Realizzazione piattaforme di stoccaggio e acquisto di macchine ed attrezzature necessarie alla realizzazione di piattaforme produttive di combustibili legnosi funzionali all'impianto termico, comprese le strutture di stoccaggio coperte e cippatrici. E' escluso dal finanziamento l'acquisto di trattori agricoli e forestali ed ogni altra attrezzatura non funzionale alla piattaforma	Punti 5
--	----------------

I punteggi sono tra loro cumulabili, i punteggi c) e d) non sono tra loro cumulabili

III. Sostegno alla filiera locale

La domanda contiene interventi che contribuiscono alla promozione della filiera corta e dell'economia rurale, con accordi di fornitura di prodotti forestali di base provenienti da un'area avente raggio non superiore a 35 km in linea d'aria di distanza dall'impianto	Punti 3
---	----------------

IV. Progettazione di area

La domanda contiene interventi concertati a livello di area e/o con le Unioni di Comuni di riferimento	Punti 2
--	----------------

V. Stato di avanzamento progettuale

il progetto dispone di:	
- progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari	Punti 3
- progettazione esecutiva	Punti 6

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

La domanda contiene investimenti che costituiscono interventi di miglioramento tecnologico e/o stralci funzionali ulteriori rispetto ad interventi già eseguiti e che vanno ad incrementare o completare la funzionalità dell'opera nel suo complesso o i servizi in/da essa svolti	Punti 2
---	----------------

VI. Condivisione dell'intervento

Nel caso di realizzazione di nuovi impianti è presente una documentata condivisione del progetto con la popolazione dell'area interessata	Punti 3
---	----------------

VII. Carattere integrato

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 2
---	----------------

VIII. Premialità Territoriale

La domanda contiene interventi che prevedono investimenti localizzati in territori svantaggiati, in territori aperti e nelle piccole frazioni: interventi realizzati ad una distanza significativa (> 15 minuti) dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ¹	Punti 2
---	----------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------

Punteggio massimo raggiungibile	Punti 46
---------------------------------	-----------------

Le domande saranno classificate in base al punteggio totale ottenuto e in caso di parità prevarrà il livello della progettazione e la classificazione (comuni D,C2)

¹ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal software Google Maps (www.google.it/maps) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido

MISURA 7.4.1 – Reti di Protezione Sociale in aree rurali**I. Localizzazione dell'investimento**

a) la domanda contiene investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 10 ≥ 10 e < 20 ≥ 20	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) la domanda contiene investimenti realizzati in territori ad una distanza significativa dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi alla persona ¹	≥ 15 min e < 30 min ≥ 30 minuti	Punti 2 Punti 3
c) Intervento realizzato in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013		Punti 2

II. Qualità dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti per il miglioramento ambientale, che siano realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico recuperando e/o riqualificando aree degradate e immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui alla presente sottomisura	Punti 3
b) la domanda contiene investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi	Punti 3

I punteggi sono tra loro cumulabili.

III. Sostegno alla diversificazione verso attività non agricole

E' presente nel partenariato almeno un'azienda agricola che abbia avviato attività di diversificazione nel campo dei servizi sociali	Punti 3
--	----------------

IV. Innovatività dell'intervento

la domanda contiene investimenti	Punti 3
1. finalizzati all'introduzione di una nuova (per i territori serviti) tipologia di servizio per rispondere a fabbisogni inevasi	
2. finalizzati alla realizzazione di progetti definiti sulla base di studi e analisi effettuati sull'area locale interessata non antecedenti al 2013 che siano stati effettuati da Università, Agenzie o Istituti di ricerca sociale e soggetti responsabili delle politiche sociali territoriali	
3. volti alla concretizzazione dei risultati di buone prassi sancite dalla Unione Europea, dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali e/o dalla Regione Toscana	

V. Integrazione con le politiche del lavoro

la domanda contiene investimenti complementari ad attività di orientamento, formative e professionalizzanti rivolte a donne, giovani e disoccupati di lungo periodo residenti nell'area, realizzate nella stessa infrastruttura	Punti 2
---	----------------

¹ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal software Google Maps (www.google.it/maps) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido

VI. Genere

La domanda contiene investimenti rivolti a migliorare le opportunità per l'occupazione femminile nelle aziende agricole e nel territorio del GAL	Punti 1
--	----------------

VII. Progettazione di area

La domanda contiene interventi concertati a livello di area e/o con le Unioni di Comuni di riferimento	Punti 6
--	----------------

VIII. Stato di avanzamento progettuale

il progetto dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari - progettazione esecutiva	Punti 3 Punti 6
---	----------------------------------

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

La domanda contiene investimenti che costituiscono stralci funzionali ulteriori rispetto ad interventi già eseguiti e che vanno ad incrementare o completare la funzionalità dell'opera nel suo complesso o i servizi in/da essa svolti	Punti 2
---	----------------

IX. Carattere integrato

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 2
---	----------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------

Punteggio massimo raggiungibile	Punti 39
---------------------------------	-----------------

Le domande saranno classificate in base al punteggio totale ottenuto e in caso di parità prevarrà il livello della progettazione e la classificazione (comuni D,C2)

MISURA 7.4.2 – Servizi Commerciali in Aree Rurali**I. Localizzazione dell'investimento**

a) la domanda contiene investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 10 ≥ 10 e < 20 ≥ 20	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) Intervento realizzato in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013		Punti 2

II. Qualità dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti per il miglioramento ambientale, che siano realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico recuperando e/o riqualificando aree degradate e immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui alla presente sottomisura		Punti 3
b) la domanda contiene investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi		Punti 3

I punteggi sono tra loro cumulabili.

III. Sostegno alla filiera locale

a) La domanda contiene investimenti che contribuiscono alla promozione della filiera corta e dell'economia dei prodotti locali		Punti 2
b) Progetto con valenza sovra comunale: nel caso di realizzazione di laboratori di trasformazione è garantito l'accesso anche ai produttori di tutta l'area di riferimento		Punti 2

I punteggi sono tra loro cumulabili.

IV. Stato di avanzamento progettuale

a) il progetto dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari - progettazione esecutiva		Punti 3 Punti 6
--	--	----------------------------------

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

La domanda contiene investimenti che costituiscono stralci funzionali ulteriori rispetto ad interventi già eseguiti e che vanno ad incrementare o completare la funzionalità dell'opera nel suo complesso o i servizi in/da essa svolti		Punti 2
---	--	----------------

V. Carattere integrato

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto		Punti 2
---	--	----------------

VI. Condivisione del Progetto

La domanda contiene interventi condivisi dalle Associazioni di Categoria del settore agricolo o commerciale attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo		Punti 4
--	--	----------------

VII. Premialità Territoriale

La domanda contiene interventi che prevedono investimenti localizzati in territori svantaggiati, in territori aperti e nelle piccole frazioni: interventi realizzati ad una distanza significativa (> 15 minuti) dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ¹	Punti 0,5
---	------------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------

Punteggio massimo raggiungibile	Punti 29,5
---------------------------------	-------------------

Le domande saranno classificate in base al punteggio totale ottenuto e in caso di parità prevarrà il livello della progettazione e la classificazione (comuni D,C2)

¹ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal software Google Maps (www.google.it/maps) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido

MISURA 7.5 – Infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala**I. Localizzazione dell'investimento**

a) la domanda contiene investimenti realizzati in territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della L.R. 68/2011 e s.m.i., risultano avere un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale;	> 0 e < 10 ≥ 10 e < 20 ≥ 20	Punti 1 Punti 2 Punti 3
b) Intervento realizzato in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013		Punti 2

II. Qualità dell'investimento

a) la domanda contiene investimenti per il miglioramento ambientale, che siano realizzati utilizzando metodi di edilizia sostenibile e/o mirati al risparmio energetico recuperando e/o riqualificando aree degradate e immobili dismessi da adibire a sedi dei servizi di cui alla presente sottomisura		Punti 3
b) la domanda contiene investimenti per il superamento o l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche al fine di permettere l'accessibilità, la fruibilità e l'usabilità dei beni e dei servizi		Punti 3
c) la domanda contiene investimenti di sistemazione della rete sentieristica storica e di interesse culturale		Punti 5

I punteggi sono tra loro cumulabili.

III. Presenze Turistiche

la domanda contiene investimenti realizzati in un Comune che, nei 2 anni precedenti all'uscita del bando, ha un numero di presenze turistiche inferiore alla media dei comuni ricadenti nel territorio del GAL, secondo le seguenti percentuali	da 100% a 75% da 75% a 50% da 50% a 0%	Punti 1 Punti 0,75 Punti 0,5
---	--	---

IV. Progettazione di area

La domanda contiene interventi concertati a livello di area e/o con le Unioni di Comuni di riferimento		Punti 3
--	--	----------------

V. Stato di avanzamento progettuale

il progetto dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari - progettazione esecutiva		Punti 3 Punti 6
---	--	----------------------------------

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

La domanda contiene investimenti che costituiscono stralci funzionali ulteriori rispetto ad interventi già eseguiti e che vanno ad incrementare o completare la funzionalità dell'opera nel suo complesso o i servizi in/da essa svolti		Punti 2
---	--	----------------

VI. Carattere integrato

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 2
---	----------------

VII. Premialità Territoriale

La domanda contiene interventi che prevedono investimenti localizzati in territori svantaggiati, in territori aperti e nelle piccole frazioni: interventi realizzati ad una distanza significativa (> 15 minuti) dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ¹	Punti 2
---	----------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 5
--	----------------

Punteggio massimo raggiungibile	Punti 32
---------------------------------	-----------------

Le domande saranno classificate in base al punteggio totale ottenuto e in caso di parità prevarrà il livello della progettazione e la classificazione (comuni D,C2)

¹ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal software Google Maps (www.google.it/maps) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido

MISURA 7.6.2 - Riquilificazione e valorizzazione del patrimonio culturale**I. Localizzazione dell'investimento**

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

a) La domanda contiene investimenti realizzati in aree dichiarate di notevole interesse pubblico individuate nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (L.R. n. 65/2014) ai sensi dell'art. 143 comma 1, lettera b) del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs n. 42/2004)	Punti 2
---	----------------

b) Intervento realizzato in zone montane ai sensi dell'art.32 comma 1 lett. a) del Reg (UE) 1305/2013	Punti 2
---	----------------

I punteggi sono tra loro cumulabili

II. Qualità del progetto architettonico e sua adeguatezza in relazione alle funzioni previste

Adozione di soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale e di bioedilizia	Punti 3
---	----------------

III. Qualità gestionale

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

a) Capacità del progetto di rispondere alla domanda di fruizione culturale della popolazione residente e dei turisti attivando flussi di domanda significativi	Punti 3
--	----------------

b) Capacità del progetto di creare nuova occupazione (in particolare giovanile e femminile)	Punti 2
---	----------------

I punteggi sono tra loro cumulabili

IV. Stato di avanzamento progettuale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

il progetto dispone di: - progettazione definitiva, comprensiva di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari - progettazione esecutiva	Punti 3 Punti 6
---	----------------------------------

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

La domanda contiene investimenti che costituiscono stralci funzionali ulteriori rispetto ad interventi già eseguiti e che vanno ad incrementare o completare la funzionalità dell'opera nel suo complesso o i servizi in/da essa svolti	Punti 2
---	----------------

V. Carattere integrato

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda contiene investimenti da realizzarsi nell'ambito di un programma complessivo di sviluppo definito dal soggetto richiedente con idoneo atto	Punti 2
---	----------------

VI. Premialità Territoriale

La domanda contiene interventi che prevedono investimenti localizzati in territori svantaggiati, in territori aperti e nelle piccole frazioni: interventi realizzati ad una distanza significativa (> 15 minuti) dal centro abitato in cui hanno sede i principali servizi ¹	Punti 2
---	----------------

¹ Ai fini della verifica del possesso del requisito il riferimento è quanto previsto dal software Google Maps (www.google.it/maps) utilizzando i seguenti parametri di ricerca: percorso in auto, il più rapido

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 4
Punteggio massimo raggiungibile	Punti 24

Le domande saranno classificate in base al punteggio totale ottenuto e in caso di parità prevarrà il livello della progettazione e la classificazione (comuni D,C2)

MISURA 16.2 – Sostegno a Progetti Pilota e di Cooperazione

I progetti presentati dovranno essere valutati da una commissione di valutazione che esamina tecnicamente i progetti sulla base dei seguenti criteri.

I. Livello di innovazione e validità tecnico-scientifica

Livello di innovazione del progetto rispetto allo stato attuale	Massimo punti 15
---	-------------------------

II. Obiettivi e risultati attesi

Concretezza dei risultati e sostenibilità del progetto dopo la sua conclusione	Massimo punti 10
Contributo positivo alla salvaguardia dell'ambiente, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici	Massimo punti 10

III. Qualità del progetto

Coerenza tra gli obiettivi del progetto e i fabbisogni individuati nell'analisi di contesto della SSL e contributo positivo alle priorità trasversali delle SSL	Massimo punti 10
Divulgazione dei risultati e attività di disseminazione, al di fuori dei partenariati, tramite attività che coinvolgano consulenti e imprenditori	Massimo punti 10
Ricaduta diretta sul territorio del GAL in termini economici ed occupazionali	Massimo punti 20

IV. Partnership

Composizione e pertinenza della partnership per il raggiungimento degli obiettivi del progetto	Massimo punti 10
Dimensione del partenariato dal punto di vista dei soggetti economici (in particolare di imprese agricole e forestali) che partecipano alla realizzazione del progetto	Massimo punti 5

V. Aspetti finanziari

Sostenibilità economica e finanziaria del progetto	Massimo punti 10
--	-------------------------

Minimale di ammissibilità

Punteggio minimo della domanda per essere ammessa in graduatoria	Punti 50
--	-----------------

Punteggio massimo raggiungibile	Punti 100
---------------------------------	------------------